



CITTA' DI TREVISO

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI TREVISO"

**Relazione sulla gestione consolidata comprendente
la nota integrativa nonché il giornale delle scritture di pre-consolidamento
(Allegato 2a) e di consolidamento (Allegato 2b) e le operazioni "irrilevanti"
(Allegato 2c)**

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Treviso – Bilancio consolidato**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, costruita principalmente sulla rappresentazione dei dati forniti dal Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa costituisce una sorta di nota metodologica nella quale si espone dettagliatamente il percorso seguito dall'Ente necessario al consolidamento dei bilanci delle società/enti del Gruppo, il cui contenuto è per la maggior parte definito dall'Allegato n. 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

Il Gruppo "Comune di Treviso"

Ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*", gli enti territoriali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.

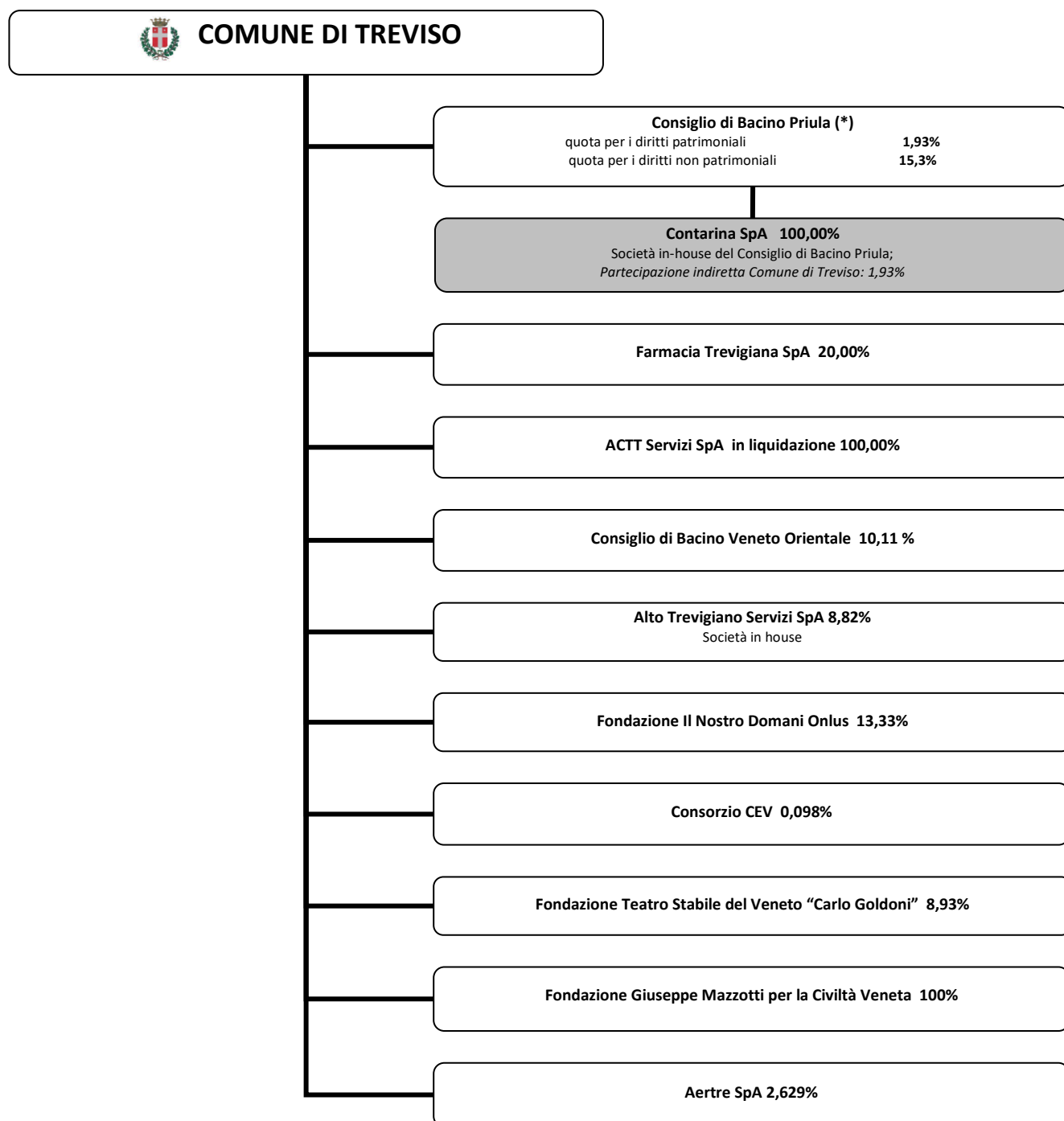
A tal fine, predispongono due distinti elenchi concernenti:


- a. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel perimetro di consolidamento.


Il Comune di Treviso ha redatto i due distinti elenchi, approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 361 del 19.12.2023.

Maggiori dettagli in merito alla composizione dei due elenchi sono forniti in Nota integrativa al paragrafo 2 "*Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Treviso*".

Il "Gruppo Comune di Treviso" (di seguito "GAP") per l'esercizio 2023 è così costituito:



 Partecipazione diretta del Comune

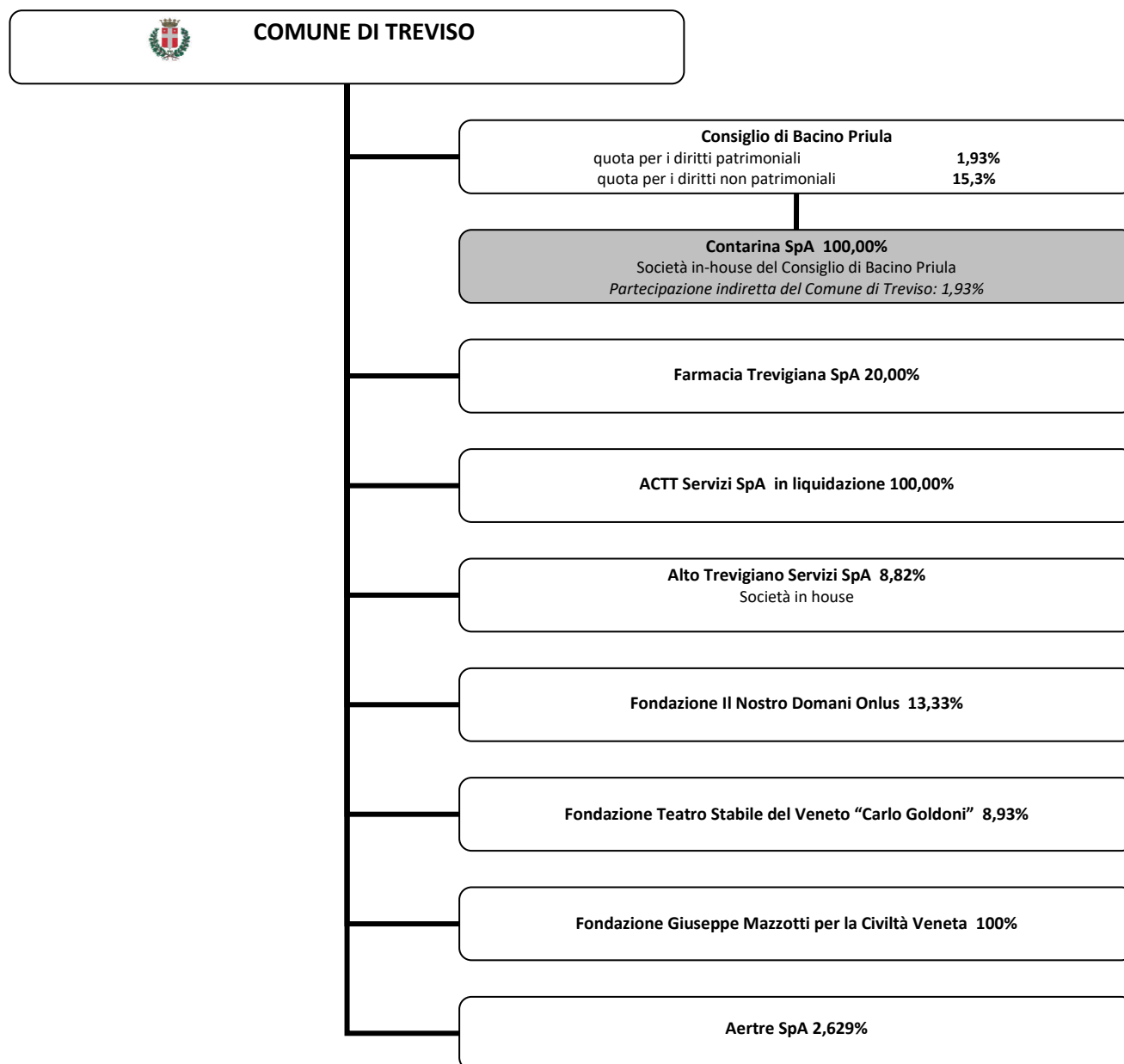
 Partecipazione indiretta del Comune

(*) Con riferimento all'ente strumentale partecipato Consiglio di Bacino Priula, il Comune di Treviso vi partecipa come segue:

- 15,3%: quota per i diritti non patrimoniali
- 1,93%: quota per i diritti patrimoniali.

In sintesi, i diritti non patrimoniali fanno riferimento all'esercizio delle competenze in materia di rifiuti attribuite al Consiglio di Bacino ex art. 3-bis DL. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) e alla copertura delle spese di funzionamento, mentre i diritti patrimoniali regolano la *governance* (controllo analogo) e le decisioni sul patrimonio della società Contarina, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino.

Il **Perimetro di Consolidamento** per l'esercizio 2023 è così costituito:



Finalità del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del «Gruppo Amministrazione Pubblica», attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di evidenziare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato consente una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti. Esso consente l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa del Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, e quindi si traduce in un indicatore utile

anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di *governance* adeguate per il Gruppo medesimo.

Il Bilancio consolidato attribuisce quindi all'ente locale uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti presuppone la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti reciproci tra i componenti. Documento prodromico a detta rilevazione è la "circularizzazione dei debiti/crediti" ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del d.lgs. 118/2011: tale disposizione stabilisce che il Comune alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si precisa che il prospetto di circularizzazione dei debiti/crediti allegato al Rendiconto 2023 del Comune di Treviso è stato redatto sulla base delle informazioni ricevute dagli enti facenti parte del perimetro prima che questi chiudessero definitivamente i loro conti ai fini della redazione dei rispettivi bilanci, approvati successivamente. Per tale ragione i dati confluiti nel consolidamento sono in alcuni casi differenti da quelli noti alla data del rendiconto.

L'attenzione del legislatore per il consolidamento dei conti del Gruppo Amministrazione Pubblica si rinviene, oltre che nel d.lgs. 118/2011, anche:

- nelle norme che disciplinano i controlli interni: si cita, in particolare, l'art. 147-quater TUEL che disciplina in maniera innovativa i controlli sulle società partecipate e stabilisce che i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle aziende partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato;
- nelle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), che contiene un implicito riferimento alle norme dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 e al "Gruppo Amministrazione Pubblica" citato nel principio allegato 4/4, ove si dispone il consolidamento dei conti degli enti territoriali con aziende, società controllate e partecipate, enti e organismi strumentali (vedasi a tal proposito anche le deliberazioni n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.7.2017 e n. 10/SEZAUT/2024/FRG del 30.5.2024 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti).

Si precisa che il TUSP, nel riassumere in un quadro organico le numerose disposizioni vigenti in materia, ha ridisegnato la disciplina delle società partecipate da pubbliche amministrazioni, con la finalità di ridurre e razionalizzare il fenomeno delle partecipazioni pubbliche, promuovere un'efficiente gestione delle medesime e la qualità dei servizi pubblici erogati, contenere la spesa pubblica, nonché tutelare e promuovere la concorrenza.

Il bilancio consolidato 2023 del Comune di Treviso è l'undicesimo documento di rendicontazione delle attività del Gruppo Comune di Treviso, che attribuisce al Comune uno strumento di *governance* e controllo, come indicato anche nel Documento unico di programmazione, consentendo una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo, incluso il risultato economico.

Il risultato economico del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;

- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Dall'osservazione del conto economico consolidato del Comune di Treviso emergono:

un risultato negativo della gestione caratteristica consolidata pari ad € 15.906.730,00

un risultato negativo della gestione finanziaria consolidata pari ad € 622.811,00

un risultato negativo della gestione operativa consolidata pari ad € 16.759.329,00

un risultato positivo della gestione straordinaria consolidata pari ad € 3.302.635,00

un risultato negativo prima delle imposte pari a € 13.456.694,00

un risultato negativo consolidato d'esercizio di € 15.090.663,00 comprensivo della quota positiva di pertinenza di terzi pari a € 515.955,00.

Il risultato della gestione è influenzato dal risultato negativo di esercizio del Comune di Treviso, pari a € 15.171.048,00, già approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 30.04.2024.

La tabella che segue evidenzia il raffronto del Risultato d'esercizio del Comune di Treviso negli ultimi quattro esercizi.

CONTO ECONOMICO		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
A	Componenti positivi della gestione	80.489.913,00	80.055.329,00	81.946.758,00	81.038.769,00
B	Componenti negativi della gestione	97.050.482,00	84.125.220,00	88.615.221,00	80.558.994,00
Risultato della gestione		-16.560.569,00	-4.069.891,00	-6.668.463,00	479.775,00
C	Proventi ed oneri finanziari	-300.688,00	-360.834,00	-239.374,00	-486.648,00
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-229.788,00	0,00	0,00	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	3.230.358,00	5.417.022,00	7.754.726,00	-11.985.417,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-13.860.687,00	986.297,00	846.889,00	-11.992.290,00
	Imposte	1.310.361,00	1.277.004,00	1.317.610,00	1.240.854,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-15.171.048,00	-290.707,00	-470.721,00	-13.233.144,00

Il risultato della gestione 2023, così come specificato nella Relazione sulla gestione al Rendiconto 2023, allegato D della delibera sopra richiamata, risente della modifica al principio contabile 4/3 operata dal DM 01.09.2021, con la quale nell'adeguare l'ammontare della riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili al totale di tali immobilizzazioni presente nello Stato Patrimoniale, non è stata operata la rettifica degli ammortamenti dei beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento con la conseguenza che nel risultato economico di esercizio gli ammortamenti incidono per l'intero ammontare, pari a Euro 16.577.701,63 mentre con il precedente metodo la gestione avrebbe comportato un risultato economico positivo di Euro 1.406.653,08.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria raffrontato al conto economico del Comune di Treviso:

CONTO ECONOMICO		Bilancio Consolidato 2023 (A)	Bilancio del Comune 2023 (B)	Differenza (C= A-B)
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	105.533.356,00	80.489.913,00	25.043.443,00
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	121.440.086,00	97.050.482,00	24.389.604,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-15.906.730,00	-16.560.569,00	653.839,00
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari	151.599,00	135.598,00	16.001,00
	Oneri finanziari	774.410,00	436.286,00	338.124,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-622.811,00	-300.688,00	-322.123,00
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	229.788,00	229.788,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-229.788,00	-229.788,00	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-16.759.329,00	-17.091.045,00	331.716,00
E	Proventi straordinari	6.610.808,00	6.523.101,00	87.707,00
E	Oneri straordinari	3.308.173,00	3.292.742,00	15.431,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	3.302.635,00	3.230.359,00	72.276,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-13.456.694,00	-13.860.686,00	403.992,00
	Imposte	1.633.969,00	1.310.361,00	323.608,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-15.090.663,00	-15.171.047,00	80.384,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-15.606.618,00		
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	515.955,00		

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	%
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	37.761.709	35,78
2	Proventi da fondi perequativi	3.173.413	3,01
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.369.855	18,35
a	Proventi da trasferimenti correnti	17.845.176	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.388.480	
c	Contributi agli investimenti	136.199	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	29.118.719	27,59
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.544.977	
b	Ricavi della vendita di beni	11.702.957	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.870.785	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.801	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.544.930	3,36
8	Altri ricavi e proventi diversi	12.559.929	11,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		105.533.356	100,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.483.525	7,81
10	Prestazioni di servizi	43.045.920	35,45
11	Utilizzo beni di terzi	1.390.900	1,15
12	Trasferimenti e contributi	12.592.131	10,37
a	Trasferimenti correnti	10.047.921	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.544.210	
13	Personale	27.330.084	22,50
14	Ammortamenti e svalutazioni	24.773.305	20,40
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.207.279	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	19.106.082	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	451.739	
d	Svalutazione dei crediti	4.008.205	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	167.251	0,14
16	Accantonamenti per rischi	299.511	0,25
17	Altri accantonamenti	513.820	0,42
18	Oneri diversi di gestione	1.843.639	1,52
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		121.440.086	100,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	12.707	8,38
a	da società controllate	0	
b	da società partecipate	0	
c	da altri soggetti	12.707	
20	Altri proventi finanziari	138.892	91,62
	Totale proventi finanziari	151.599	100,00
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	774.410	
a	Interessi passivi	739.680	
b	Altri oneri finanziari	34.730	
	Totale oneri finanziari	774.410	100,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-622.811	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	229.788,37
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-229.788,37

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023	%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	1.639.750	24,80
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.845.145	58,16
d	Plusvalenze patrimoniali	938.945	14,20
e	Altri proventi straordinari	186.968	2,83
	Totale proventi straordinari	6.610.808	100,00
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.109.907	94,01
c	Minusvalenze patrimoniali	11.458	0,35
d	Altri oneri straordinari	186.808	5,65
	Totale oneri straordinari	3.308.173	100,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.302.635	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Treviso e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

STATO PATRIMONIALE		Stato Patrimoniale Consolidato 2023 (A)	Bilancio del Comune 2023 (B)	Differenza (C= A-B)
ATTIVO	CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	0
	Immobilizzazioni immateriali	12.205.198	4.645.013	7.560.185
	Immobilizzazioni materiali	478.215.628	453.231.977	24.983.651
	Immobilizzazioni finanziarie	5.921.090	11.865.202	-5.944.113
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	496.341.916	469.742.192	26.599.724
	Rimanenze	2.177.400	559.640	1.617.760
	Crediti	31.582.572	25.493.601	6.088.971
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	76	1.402.965	-1.402.888
	Disponibilità liquide	75.635.949	72.370.964	3.264.985
	ATTIVO CIRCOLANTE	109.395.997	99.827.169	9.568.827
	RATEI E RISCONTI	709.342	454.824	254.518
	TOTALE DELL'ATTIVO	606.447.255	570.024.185	36.423.070
	PASSIVO	PATRIMONIO NETTO	436.076.236	431.676.478
FONDI RISCHI ED ONERI		10.762.923	10.039.651	723.272
T.F.R.		1.223.615	4.728	1.218.887
DEBITI		56.235.317	40.719.527	15.515.790
RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		102.149.164	87.583.801	14.565.363
TOTALE DEL PASSIVO		606.447.255	570.024.185	36.423.069
	CONTI D'ORDINE	33.908.967	33.464.642	444.325

Come indicato nella Relazione della Giunta allegata al Rendiconto 2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30.04.2024, le partecipazioni in società controllate e partecipate iscritte nell'attivo patrimoniale del Comune tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, così come previsto dal punto 6.1.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, All. 4/3 al D.Lgs 118/2011.

Il patrimonio netto consolidato presenta un incremento di € 4.399.757,00 rispetto al corrispondente valore riferito al solo Comune di Treviso pari ad € 431.676.478,00.

Il prospetto che segue è illustrativo dei contenuti della differenza:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio Consolidato 2023 (A)	Bilancio del Comune 2023 (B)	Differenza (C= A-B)
Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/2023			436.076.235,74
Patrimonio Netto del Comune di Treviso al 31/12/2023			431.676.478,30
Differenza			4.399.757,44
Riserve	425.221.298,00	425.221.298,00	0,00
Fondo di dotazione	36.298.374,00	36.298.374,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-15.606.618,00	-15.171.048,00	-435.570,00
Risultato economico degli esercizi precedenti	-10.927.734,00	-13.994.573,00	3.066.839,00
Riserve negative per beni indisponibili	-677.572,00	-677.572,00	0,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.252.533,00		1.252.533,00
Risultato economico di pertinenza di terzi	515.955,00		515.955,00
Totale			4.399.757,00

che, in relazione alle cause che l'hanno determinata, è così composta:

PATRIMONIO NETTO	Differenza (C= A-B)
Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/2023	436.076.235
Patrimonio Netto del Comune di Treviso al 31/12/2023	431.676.478
Differenza	4.399.757
Riserva di consolidamento al netto del risultato di esercizio	-852.441
Riserva da annullamento iniziale	3.706.894
Fondo di dotazione e riserva di pertinenza di terzi	1.252.533
Variazione del risultato di esercizio consolidato	80.384
Rettifiche di PN a seguito di scritture di consolidamento	212.387
Totale	4.399.757

Si precisa che il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi si riferisce esclusivamente alla Farmacia Trevigiana S.p.A. il cui capitale è detenuto per l'80% da soggetti terzi ed è rappresentato così come previsto dal punto 4.4 del Principio contabile applicato concernente il bilancio Consolidato All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Inoltre, lo stesso paragrafo 4.4 del principio 4/4 prevede che *“Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti”*.

Nel caso di Fondazione Mazzotti, l'art. 20 dello Statuto prevede che *“in caso di estinzione della fondazione, per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con votazione del Consiglio di Amministrazione, al Comune di Treviso, con vincolo di destinazione a finalità analoghe a quello della Fondazione”*. Stante la suddetta previsione statutaria non viene determinata la quota di fondo di pertinenza di terzi.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Stato Patrimoniale Consolidato 2023	%	
ATTIVO	CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0,00	
	Immobilizzazioni immateriali	12.205.198	2,01	
	Immobilizzazioni materiali	478.215.628	78,86	
	Immobilizzazioni finanziarie	5.921.090	0,98	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	496.341.916	81,85	
	Rimanenze	2.177.400	0,36	
	Crediti	31.582.572	5,20	
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	76	0,00	
	Disponibilità liquide	75.635.949	12,47	
	ATTIVO CIRCOLANTE	109.395.997	18,03	
	RATEI E RISCONTI	709.342	0,12	
	TOTALE DELL'ATTIVO	606.447.255	100,00	
	PASSIVO	PATRIMONIO NETTO	436.076.236	71,92
		FONDI RISCHI ED ONERI	10.762.923	1,77
T.F.R.		1.223.615	0,20	
DEBITI		56.235.317	9,27	
RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		102.149.164	16,84	
TOTALE DEL PASSIVO		606.447.255	100,00	

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del GAP (Comune di Treviso e società/enti inclusi nell'area di consolidamento).

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al GAP hanno reperito da soci e da terzi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Il 2023 è stato caratterizzato dal protrarsi dei conflitti mondiali, con ripercussioni sui costi dell'energia e delle materie prime: si rileva pertanto che le componenti del Gruppo continuano ad operare in un contesto macro-economico incerto.

Si informa che le società/enti del perimetro di consolidamento hanno approvato i bilanci 2023 nei termini di legge/Statuto, ad esclusione di Fondazione Mazzotti che ha approvato il progetto di bilancio in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.6.2024, mentre l'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2023 non è ancora stata convocata.

Nelle relazioni di gestione/note integrative allegare ai bilanci 2023 approvati, le società/enti hanno dato conto degli effetti dell'impatto dell'attuale situazione mondiale alla data di redazione del bilancio e in prospettiva futura; nonostante le incertezze causate dalla medesima, risulta sussistere la prospettiva della continuità aziendale.

Infine, una nota di aggiornamento circa il parcheggio Miani.

Ai sensi della convenzione rep. 12235 dell'11.12.2000 e atto aggiuntivo rep. 12634 del 10.2.2005, sottoscritti con la Società Miani Park S.r.l. – incorporata in ACTT Servizi SpA dal 1.1.2020 – erano stati

affidati in regime di concessione la progettazione, costruzione e gestione del parcheggio scambiatore ex Miani per una durata di 40 anni con decorrenza dal 2003.

Con le deliberazioni consiliari aventi ad oggetto l'approvazione dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute dal Comune di Treviso ed il Piano di razionalizzazione annuale, sono state deliberate nel tempo misure di razionalizzazione (liquidazione) della società controllata ACTT Servizi SpA e indirizzi per la valorizzazione del parcheggio in concessione Miani; in particolare, da ultimo con la DCC 107/2023 si era dato atto che l'Amministrazione comunale stava vagliando la possibilità di un parziale diverso utilizzo dell'immobile.

L'Amministrazione comunale ha individuato il parcheggio Miani quale sito dove realizzare un nuovo archivio comunale, al fine di poter contenere il materiale del tribunale presente presso l'ex macello comunale: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2024 è stato approvato il *"DUP 2024/2026 - Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026: variazioni e modifiche - prima variazione"* in cui è ricompresa l'opera *"Realizzazione archivio presso il Miani Park"*, e con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 7.5.2024 sono stati approvati il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ed il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione archivio presso il parcheggio Miani.

Anche a seguito di incontri tra il Comune e la Società ACTT Servizi SpA in liquidazione, è stato riconosciuto l'interesse pubblico alla risoluzione consensuale del rapporto concessorio in essere che consente al Comune l'acquisizione della disponibilità giuridica dell'immobile al fine di realizzare il nuovo archivio comunale e i lavori necessari al ripristino della funzionalità dell'immobile medesimo, per la sua successiva gestione.

Con provvedimento n. 141 del 21.5.2024 la Giunta comunale ha deliberato la risoluzione del rapporto convenzionale in essere con ACTT Servizi SpA in liquidazione, senza alcun corrispettivo e/o indennizzo e/o rimborso a carico delle parti. La relativa risoluzione contrattuale è stata sottoscritta il 18.7.2024.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Locale Comune di Treviso"*
3. *La composizione del "Gruppo Comune di Treviso" e del perimetro*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Variazioni rispetto all'anno precedente*
6. *Le operazioni infragruppo*
7. *Dalla circolarizzazione debiti / crediti alla redazione del Bilancio consolidato*
8. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
9. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
10. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
11. *Interessi e altri oneri finanziari*
12. *Gestione straordinaria*
13. *Compensi amministratori e sindaci*
14. *Strumenti derivati*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal d.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", così come modificato dal d.lgs. 10.8.2014, n. 126.

Con D.M. 11.8.2017, il Ministero dell'Economia e Finanze ha ulteriormente aggiornato il principio contabile applicato al bilancio consolidato.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongano due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Inoltre, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati considerati:

- il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011;
- diversi chiarimenti espressi dalla Commissione Arconet e dall'IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale;

- per quanto non specificamente previsto nella normativa succitata e come previsto dal punto 6 del principio contabile applicato, i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- le “Linee guida per la Relazione dei revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l’esercizio 2021” approvate dalla Corte dei Conti con delibera n. 17/SEZAUT/2022/INPR del 04.11.2022, che forniscono anche agli enti uno strumento di ausilio nella gestione delle operazioni propedeutiche per un corretto consolidamento delle risultanze contabili dei diversi soggetti ascrivibili al gruppo;
- D.M. 01.09.2021 di aggiornamento degli schemi a decorrere dal bilancio consolidato 2021. In particolare è stato aggiornato l’allegato 11 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le modifiche hanno riguardato:
 - il “Conto economico consolidato” in cui dopo la voce “Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)” è inserita la voce “Risultato dell’esercizio di gruppo”;
 - nello “Stato Patrimoniale passivo” è stata rideterminata la composizione del Patrimonio netto dando una chiara rappresentazione dei valori del gruppo consolidato specificando la quota riferibile ai terzi.

2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Treviso”

Con deliberazione di Giunta comunale n. 361 del 19.12.2023 ad oggetto “*Bilancio consolidato 2023 - Individuazione degli Enti e Società da includere nel “Gruppo Comune di Treviso” e nel perimetro di consolidamento. Linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2023*” sono stati approvati l’elenco del Gruppo “Comune di Treviso” (GAP) e, sulla base dei dati di bilancio disponibili, l’elenco degli enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, unitamente alle linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2023.

Al fine della determinazione del perimetro di consolidamento 2023, ai sensi del punto 3.1.a) del principio relativo al bilancio consolidato si è tenuto conto che:

- sono rilevanti le società totalmente partecipate e le società in house/enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte di componenti del gruppo;
- sono esclusi gli enti/società considerati “irrilevanti”, ovvero con un bilancio che presenta, per i seguenti parametri, un’incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Comune di Treviso: totale dell’attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici; si è tenuto altresì conto che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti fosse, per ciascuno dei parametri, inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo.

Gruppo Comune di Treviso

È stato considerato “ente strumentale controllato” la Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà Veneta, fondazione di partecipazione senza scopo di lucro cui il Comune ha aderito in qualità di socio fondatore con delibera di Consiglio n. 54 del 30.11.2020, approvandone la bozza di Statuto, formalizzato dalla Regione Veneto con Decreto n. 91 del 16.3.2021.

La Fondazione gestisce l’immobile di proprietà comunale Casa Robegan in forza del contratto di partenariato con il Comune per la valorizzazione di detto immobile (contratto a rogito del Segretario Generale, Rep. n. 13584); con riferimento all’inclusione nel GAP di tale ente, sono altresì confermati i

seguenti indici di sussistenza del controllo del Comune considerati per l'inclusione nel GAP 2021/2022:

- gli unici soci fondatori sono il Comune e la sig.ra Anna Mazzotti;
- l'art. 13 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri, designati come segue: n. 5 dai soci Fondatori, quanto a n. 3 dal Comune di Treviso che nomina tra essi il Presidente, e n. 2 dalla Fondatrice Anna Mazzotti; n. 1 dall'Assemblea, che alla data dell'insediamento era costituita dai soli fondatori ovvero il Comune e la sig.ra Anna Mazzotti;
- lo Statuto prevede che in caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con votazione del Consiglio dell'Assemblea, al Comune di Treviso con vincolo di destinazione a finalità analoghe a quelle della Fondazione;
- dal bilancio consuntivo 2022 le entrate sono costituite principalmente dal contributo del Comune di Treviso (€ 34.918 su € 47.388);
- a seguito di richiesta di chiarimenti sul fondo di dotazione, con nota del 26.10.2021 il Presidente della Fondazione ha comunicato che *“per l'avvenuto recesso degli altri soci fondatori conferenti contributi, il Comune di Treviso è unico socio fondatore e quindi ha una quota di pertinenza pari al 100%”*.

Sono stati considerati **“enti strumentali partecipati”**:

- i Consigli di Bacino dei servizi rifiuti e idrico integrato: il Consiglio di Bacino Priula e il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, cui il Comune partecipa rispettivamente con una quota del 1,93% e del 10,11%;
- la Fondazione il Nostro Domani Onlus, cui il Comune ha versato una quota del fondo iniziale, nomina altresì un rappresentante nell'organo di amministrazione e ne designa un altro: partecipa pertanto con una quota pari al 13,33% (n. 2 componenti / n. 15 totale componenti del CdA);
- il Consorzio CEV, cui il Comune partecipa al fondo di dotazione per una quota dello 0,098% (quota aggiornata come da comunicazione mail del 9.7.2024);
- la Fondazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, con le seguenti precisazioni:
 - il Comune è divenuto socio ordinario dell'Associazione il 3.7.2019 e ha versato una quota pari ad Euro 25.882,87 nel Fondo di dotazione;
 - l'Associazione Teatro Stabile si è trasformata in Fondazione in esito all'Assemblea Straordinaria del 30.9.2023 (DCC n. 69 del 28.9.2023); gli effetti della trasformazione hanno avuto efficacia dal 9.1.2024;
 - alla suddetta Associazione ora Fondazione è stata affidata la gestione del Teatro Comunale per le stagioni di prosa e danza fino al 31.12.2024 (DGC n. 203 del 30.7.2019 e DGC n. 48 del 23.2.2021, convenzione prot. n. 117036 del 05.8.2019);
 - il Comune si avvale del Teatro Stabile del Veneto altresì per la realizzazione della stagione lirico/concertistica del Teatro Comunale (sul punto si rinvia alle deliberazioni di Giunta comunale n. 295 del 15.10.2019, n. 73 del 31.3.2020, n. 414 del 29.12.2020, n. 9 del 18.01.2022, n. 16 del 23.01.2023, n. 204 del 29.8.2023, n. 28 del 30.1.2024 e alle relative convenzioni);

Circa il calcolo della quota di partecipazione nella Fondazione Teatro Stabile del Veneto ai fini del consolidato:

- il punto 4.4 dell'Allegato 4 prevede: *“I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce,*

facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri): (...) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale). Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti";

- il Comune di Treviso, ai sensi dello Statuto della nuova Fondazione, non ha diritto di voto nell'organo decisionale (CdA) e quindi, applicando quanto previsto per le fondazioni dal punto 4.4 citato, non risulta possibile calcolare una quota di partecipazione;
- si ritiene opportuno in coerenza con il bilancio consolidato approvato nel periodo 2019/2022, di mantenere la modalità di calcolo della quota finora utilizzata, in proporzione all'apporto al fondo di dotazione;
- pertanto, tenuto conto che la quota versata dal Comune al fondo di dotazione è pari a € 25.822,87 su € 289.212 (al 31.12.2022), il Comune partecipa con una quota pari al 8,93%.

Valutata complessivamente l'eventuale sussistenza delle condizioni previste dal d.lgs. 118/2011 e dall'allegato n. 4/4, non sono stati considerati "enti strumentali partecipati" del GAP "Gruppo Comune di Treviso" esercizio 2023 gli enti in cui il Comune di Treviso nomina / designa rappresentanti nell'organo di amministrazione ma non ha conferito alcuna quota del fondo di dotazione, difettando del requisito di "partecipazione" come sopra inteso; si tratta di:

- IPAB Appiani Turazza e ISRAA;
- Fondazione Opera Pia Maurocordato (fondazione ex IPAB);
- Fondazione per la pace di Elia ed Antonio Olivotti (fondazione di diritto privato);
- Ente Liberazione della Marca Trevigiana Onlus (fondazione di diritto privato);
- Associazione Musicale Manzato, come anche da nota di chiarimento da parte dell'IFEL del 30.10.2017 e corrispondenza interna con il Servizio Cultura.

Sono state considerate "**società controllate**":

- ACTT Servizi SpA, in liquidazione dal 21.12.2022; ai sensi dell'allegato n. 4/4 "Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione";
- Farmacia Trevigiana SpA.

Sono state considerate "**società partecipate**":

- Contarina SpA, controllata al 100% dal Consiglio di Bacino Priula – ente strumentale partecipato – che la consolida integralmente;
- Alto Trevigiano Servizi SpA, società totalmente pubblica in cui il Comune di Treviso possiede quota del 8,82%. La società Alto Trevigiano Servizi ha trasmesso parere legale - nota in atti prot. 129705 del 4.11.2016 - ai sensi del quale viene classificata quale società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. A fronte dell'orientamento del MEF del 22.6.2018 avente per oggetto la nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di società

quotata di cui all'art. 2 TUSP, con nota del 3.4.2019 ATS - nel confermare di aver emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati - ha comunicato di aver promosso, unitamente ad altre società gestori del servizio idrico integrato, ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento del predetto orientamento; il giudizio è stato definito con la sentenza 09882/2021 pubblicata il 23.09.2021, con la quale il ricorso è stato dichiarato inammissibile;

- AERTRE S.p.A. (quota: 2,629%), società che gestisce l'aeroporto di Treviso e che ha sottoscritto con il Comune di Treviso, in data 1.6.2022, la convenzione per la concessione del diritto di sfruttamento e gestione dell'area su cui insiste il parcheggio comunale antistante l'aeroporto e, successivamente, per la realizzazione e gestione del sovrappasso pedonale su S.R. 515 Noalese (dal 31.3.2023).

Circa la società Mobilità di Marca SpA, in data 22.12.2023 è stato sottoscritto il contratto di servizio concessione dei servizi di TPL della provincia di Treviso tra l'azienda e la Provincia di Treviso / Ente di governo del Trasporto pubblico locale della provincia di Treviso. Quanto sopra in esito alla gara a doppio oggetto bandita dall'Ente di Governo (determina di aggiudicazione della Provincia di Treviso/Ente di governo TPL n. 1242 del 14.10.2022) per l'individuazione di un socio privato operativo della società – individuato in Autoguidovie S.p.A. con sede in Milano – e l'aggiudicazione alla società Mobilità di Marca SpA, per la durata di anni 9 decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, dei servizi urbani di competenza dei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto e dei servizi extraurbani di competenza della Provincia di Treviso.

A seguito dell'ingresso di Autoguidovie SpA nella compagine sociale (con quota del 30%), la quota del Comune nella società è scesa, nel marzo 2023, dal 14,24% al 11,73%.

La società Mobilità di Marca SpA è stata esclusa dal GAP 2023 per le motivazioni espresse nella delibera di Giunta n. 361/2023.

Circa la riconducibilità della società MOM SpA tra quelle in controllo pubblico, ai sensi della normativa sulle società partecipate di cui al d.lgs. 175/2016, si dà atto altresì che si sono delineate due posizioni differenti che hanno dato origine a due contenziosi tra il Comune di Treviso e la società a seguito di ricorsi promossi da ASSTRA (associazione datoriale delle imprese di trasporto) cui MOM ha aderito e dalla stessa MOM SpA:

- uno avanti il TAR del Lazio, che con sentenza n. 98883 del 17.7.2021, depositata il 23.9.2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile considerato il contenuto dell'atto impugnato, privo di efficacia vincolante e contenuto prescrittivo, compensando le spese tra le parti;
- uno avanti al TAR del Veneto, che con sentenza n. 746/2024 del 19.4.2024 ha dichiarato il ricorso improcedibile per carenza di interesse.

Si precisa che, riguardo al Consiglio di Bacino Veneto Orientale e alla società Alto Trevigiano Servizi SpA, il Comune di Treviso con nota prot. 159149 del 9.11.2018 aveva formulato al Consiglio di Bacino Veneto Orientale la proposta di consolidamento integrale dei conti del gruppo intermedio "Consiglio di Bacino Veneto Orientale - Alto Trevigiano Servizi Srl (ora SpA)". Non avendo fornito riscontro, i due organismi sono stati ricompresi nel gruppo amministrazione pubblica separatamente, anche tenuto conto della interpretazione di IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale, di cui alla nota del 27.9.2018.

Con nota in atti prot. 8098 del 15.01.2024 il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ha confermato l'orientamento già espresso in precedenza ovvero ritiene che *"l'attività del Consiglio di Bacino non*

rientri in nessun modo nel consolidamento dei bilanci degli enti locali ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011".

Perimetro di consolidamento

Con la citata delibera di Giunta 361 del 19.12.2023 è stato approvato il perimetro di consolidamento, sulla base dei parametri relativi al rendiconto 2022 del Comune di Treviso, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 20.4.2023, e dei consuntivi 2022 di società/enti.

Sono stati compresi:

- l'ente strumentale controllato **Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà Veneta**;
- gli enti strumentali partecipati **Consiglio di Bacino Priula, Fondazione Il nostro domani onlus e l'Associazione (ora Fondazione) Teatro Stabile del Veneto** in quanto "rilevanti";
- le società **Farmacia Trevigiana SpA, Alto Trevigiano Servizi SpA, Contarina SpA** ed **AERTRE SpA** in quanto "rilevanti";
- la società **ACTT Servizi SpA in liquidazione**, in quanto controllata dal Comune di Treviso con una quota del 100%.

Sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento sulla base della verifica della soglia di "irrilevanza" di cui al punto 3.1. del principio 4/4, il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e il Consorzio CEV.

Comunicazioni ai componenti del Gruppo

Al fine di consentire a tutti i componenti di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste, con nota prot. 5989 del 11.01.2024 sono stati trasmessi ai componenti del Gruppo:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 361/2023, con gli elenchi dei componenti il GAP e il perimetro;
- le linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2023;
- la scheda tipo "operazioni infragruppo" (crediti e debiti, proventi e oneri conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo);
- gli schemi di bilancio secondo l'allegato 11 al d.lgs. n. 118/2011, in quanto i bilanci degli enti/società del gruppo non sono tra loro omogenei, ed è pertanto necessario riclassificarli secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

I componenti del GAP compresi nell'area di consolidamento hanno quindi trasmesso i suindicati dati e informazioni, comprese le operazioni infragruppo che saranno trattate specificatamente al paragrafo 6 successivo, con la precisazione che ACTT Servizi in liquidazione, nonostante i solleciti, non ha trasmesso lo schema di bilancio riclassificato secondo l'All. 11 al d. lgs. 118/2011 e si è quindi provveduto d'ufficio sulla base dei dati di bilancio 2023 approvato.

Crisi energetica ed economica ed incertezze

Perdurano l'incertezza economica dovuta al mercato delle materie prime, dell'energia e dei servizi che incide sui prezzi, gli effetti dell'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse.

Le seguenti società/enti ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno approvato il bilancio 2023 entro i termini di legge, salvo le specifiche riportate; in particolare, i bilanci sono stati approvati nelle seguenti sedute:

ACTT Servizi SpA in liquidazione

Assemblea del 15.7.2024

Farmacia Trevigiana SpA	Assemblea del 29.04.2024
ATS SpA	Assemblea del 08.05.2024
Contarina SpA	Assemblea del 27.05.2024
Aertre SpA	Assemblea del 21.05.2024
Consiglio di Bacino Priula	Assemblea del 27.05.2024
Fondazione Teatro stabile del Veneto	Assemblea del 30.04.2024
Fondazione il Nostro domani onlus	Seduta CDA del 13.06.2024
Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta	Seduta CDA del 12.06.2024

Per quanto riguarda la Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio 2023 nella seduta del 12.6.2024 (oltre i termini previsti da Statuto), mentre la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio non è ancora stata fissata.

La situazione mondiale di incertezza ha impattato sulle società/enti in modo diverso in relazione alle attività esercitate.

Stante quanto rilevato nelle relazioni di gestione/note integrative al bilancio 2023, le società/enti ricompresi nel perimetro hanno dato conto dell'impatto della situazione di crisi internazionale alla data di redazione del bilancio e in prospettiva futura e, nonostante le incertezze causate dalla medesima, risulta sussistere la prospettiva della continuità aziendale. Risulta altresì che le società non abbiano utilizzato deroghe all'ordinario criterio di continuità aziendale.

Si ritiene opportuno riportare alcuni passaggi della voce "evoluzione prevedibile della gestione" o da altra documentazione come risulta dai bilanci 2023 approvati:

Farmacia Trevigiana SpA:

"Prospettiva della continuità aziendale - La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento alla attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni dell'OIC 11 di riferimento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare. Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile dalla gestione dell'attività sociale si rinvia all'informativa contenuta nella relazione sulla gestione."

"L'andamento sin qui registrato e le aspettative generali del mercato consentono di prevedere un prosieguo dell'anno con mantenimento del fatturato 2023 e mantenimento del margine complessivo"

ACTT Servizi SpA in liquidazione:

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di esercizio di euro 565.073 dopo aver accantonato ammortamenti per €uro 102.469 ed imposte per il periodo ante liquidazione per €uro 287, mentre per il periodo post liquidazione sono pari a zero. La società nel corso del 2023 ha continuato a svolgere l'attività immobiliare e di gestione del parcheggio. (...)

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dell'OIC 5 e del principio della prudenza. Nonostante la messa in liquidazione e la contabilizzazione di alcune rettifiche di liquidazione la società

ha continuato ad essere operativa nel corso del 2023 per cui sono stati adottati criteri di funzionamento. (...)

La società ha proseguito, senza soluzione di continuità né variazioni, lo svolgimento dell'attività immobiliare e di gestione del parcheggio di proprietà del Comune di Treviso assunta a seguito della incorporazione della società controllata Miani Park S.r.l. già titolare della concessione del parcheggio scambiatore "ex Miani" dal Comune di Treviso (...).

Le motivazioni dell'esercizio provvisorio dell'attività dell'impresa sono la tutela degli interessi economici, anche in funzione del migliore realizzo, della società stessa e dei creditori e la continuità del servizio di pubblica utilità svolto. (...)

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione adottati rispetto all'ultimo bilancio approvato, in quanto - tenuto conto della decorrenza degli effetti della liquidazione dal giorno 11/01/2023 - al momento della redazione del presente documento sono in via di definizione le prospettive della continuazione dell'attività d'impresa e in corso di valutazione gli effetti della procedura di liquidazione sulle poste di bilancio.

A.T.S. SpA:

Nel corso del 2024 la Società si concentrerà per dar corso agli investimenti che sono stati oggetto di programmazione in occasione della redazione del nuovo piano industriale 2023-2027 approvato dall'assemblea dei soci in data 19/04/2023.

Gli investimenti pianificati saranno necessari per il perseguimento degli obiettivi tecnici prefissati da ARERA come esposti nei paragrafi precedenti, oltre che per il perseguimento di obiettivi in ambito di sostenibilità.

La società si muoverà simultaneamente sia per garantire la continuità del servizio all'utenza finale che per monitorare e contenere l'andamento dei costi.

Come prospettato nel piano industriale la Società si è attivata per reperire risorse finanziarie, per questo, con altri 10 Gestori Viveracqua, ha avviato e concluso nel 2023 una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un arranger/collocatore; tale procedura ha permesso di individuare Finanziaria Internazionale che nel prossimo quadriennio accompagnerà i Gestori nel reperimento delle risorse finanziarie a sostegno dei progetti d'investimento. Nel corso dei primi mesi del 2024 si sta configurando un'operazione con la stessa struttura delle precedenti due emissioni obbligazionarie, con delle prospettate e interessanti novità sul fronte delle garanzie da prestare agli investitori. L'ammontare richiesto da ATS è pari a 45 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2024, Alto Trevigiano Servizi (ATS) si impegnerà a valorizzare le proprie disponibilità liquide. L'obiettivo è di sfruttare le opportunità offerte dal mercato finanziario, caratterizzato da una curva dei tassi molto favorevole. La valorizzazione delle giacenze liquide avverrà nel rispetto della policy di gestione della liquidità di ATS. Tale policy, definita dal Consiglio di amministrazione, stabilisce i criteri e le modalità per la gestione delle risorse finanziarie aziendali.

Le principali linee guida della policy di gestione della liquidità includono oltre che la massimizzazione della sicurezza degli investimenti, anche il rispetto dei covenant finanziari previsti contrattualmente negli accordi con gli investitori delle precedenti operazioni Hydrobond.

Nel contesto di un mercato con tassi d'interesse in salita, ATS valuterà diverse opzioni per la valorizzazione delle proprie giacenze liquide. Tra cui anche la prudente valorizzazione del cassetto fiscale attraverso l'acquisto di crediti fiscali preferibilmente generati da interventi effettuati nel territorio gestito e con criteri prudenziali di valorizzazione della tax capacity.

La scelta degli strumenti finanziari avverrà in base a un'attenta analisi del rischio e del rendimento.

L'obiettivo è di massimizzare il valore delle giacenze liquide, pur mantenendo un elevato livello di sicurezza e di disponibilità liquide per supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Aertre SpA:

“Le previsioni di evoluzione della gestione - La strategia per lo scalo di Treviso prevede di recuperare pienamente i volumi di traffico pre-pandemia, anche attraverso l’apertura di nuove rotte a favore dell’utenza turistica, business ed etnica del territorio, grazie alla base di Ryanair e all’operatività di Wizz Air.”

Il Collegio Sindacale nella sua relazione osserva: *“Prendiamo atto che gli Amministratori nella propria relazione sulla continuità aziendale hanno tenuto conto del supporto finanziario garantito dalla controllante Save SpA, delle previsioni elaborate con riferimento all’operatività nell’esercizio in corso”*

CB Priula /Contarina SpA (da bilancio Contarina SpA):

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze che si sono manifestate nel corso del 2022 e proseguite, seppur parzialmente, per tutto l’esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto Europeo ed anche internazionale.

Se nel corso del 2023 si è assistito ad una graduale diminuzione dei costi dei prodotti energetici, la stessa cosa non si può dire per i tassi di interesse. Infatti, il contesto di forte incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo, ha indotto la banca centrale Europea a mettere in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre crisi.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti.

Anche i crediti verso l’utenza che, per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l’ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell’Ambiente.

Teatro stabile del Veneto:

Il Bilancio 2023 si presenta come un anno di consolidamento dell’attività istituzionale del TSV rispetto al 2022, segnato dalla migliore campagna abbonamenti degli ultimi 10 anni e con un aumento rispetto al 2022 delle entrate di competenza derivanti da abbonamenti e biglietti e dalle vendite di propri spettacoli. Nell’esercizio 2023 si consolida la ripresa delle attività e la conseguente normalizzazione dei valori economici e finanziari, che presentavano un trend in forte crescita nel primo periodo post-pandemico e che nel 2023 stanno facendo registrare una fase di consolidamento, conseguenza delle abitudini dei fruitori degli spettacoli teatrali che sono tornate definitivamente a quelle del periodo pre-pandemia.

Dalla relazione Collegio dei Revisori risulta che *“Abbiamo preso in esame i dati successivi alla data di chiusura dell’esercizio che potrebbero avere riflessi sulla continuità aziendale. Le informazioni fornite e quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ci fanno ritenere che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere rispettato.”*

Fondazione il Nostro domani onlus:

La volontà del Consiglio di Amministrazione è quello di continuare il perseguimento degli obiettivi statutari per cui la Fondazione è stata istituita e cioè il benessere e la tutela delle persone più deboli e fragili che nelle comunità alloggio trovano la loro casa.

Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta:

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- *la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività; (...)*

Variazioni rispetto all’esercizio 2022

Rispetto al bilancio consolidato 2022, il “Gruppo Comune di Treviso” e il perimetro di consolidamento non sono variati.

3. La composizione del “Gruppo Comune di Treviso” e del Perimetro

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Treviso al 31.12.2023 si compone pertanto come segue:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Treviso	Classificazione
ACTT SERVIZI SPA in liquidazione	Treviso - Via Polveriera n. 1	€ 2.856.245	Comune di Treviso	100,00%	Società controllata (art. 11-quater c. 1 d.lgs. 118/2011)
FARMACIA TREVIGIANA SPA	Treviso - Via Cattaneo 2/A	€ 767.900	Comune di Treviso	20,00%	Società controllata (art. 11-quater c. 2 d.lgs. 118/2011)
CONTARINA SPA	Lovadina di Spresiano – Via Vittorio Veneto 6	€ 2.647.000	Consiglio di Bacino Priula	1,93%	Società partecipata indiretta (controllata dal Consiglio di Bacino Priula – ente strumentale)
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	Montebelluna - Via Schiavonesca Priula, 86	€ 2.792.631	Comune di Treviso	8,82%	Società partecipata (art. 11-quinquies d.lgs. 118/2011)
AERTRE SPA	Treviso - Via Noalese, 63/E	€ 13.119.840	Comune di Treviso	2,629%	Società partecipata (art. 11-quinquies c. 2 d.lgs. 118/2011)
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue 1	€ 500.000 *	Comune di Treviso	1,93% quota per diritti patrimoniali 15,3% quota per diritti non patrimoniali	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Conegliano Via Veneto, 46	€ 2.703.020 *	Comune di Treviso	10,11%	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Capogruppo o diretta	% di partecip. Comune di Treviso	Classificazione
FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	Silea (Tv) Via C. Marchesi 7/d	€ 129.088 *	Comune di Treviso	13,33%	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Verona Via A. Pacinotti, 4/b	€ 1.099.941	Comune di Treviso	0,098%	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO "CARLO GOLDONI"	Venezia S. Marco, 4650/ B	€ 289.212 *	Comune di Treviso	8,93%	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	Treviso Via Antonio Canova, 38	€ 30.000 *	Comune di Treviso	100,00%	Ente strumentale controllato (art. 11-ter c. 1 d.lgs. 118/2011)

*Trattasi del fondo di dotazione e non del capitale sociale

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Comune di Treviso, come sopra riportato, è invece costituito dai seguenti enti:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecipazione Comune di Treviso	Metodo di consolidamento	Classificazione
ACTT SERVIZI SPA in liquidazione	Comune di Treviso	100,00%	Integrale	Società controllata (art. 11-quater c. 1 d.lgs. 118/2011)
FARMACIA TREVIGIANA SPA	Comune di Treviso	20,00%	Integrale	Società controllata (art. 11-quater c. 2 d.lgs. 118/2011)
CONTARINA SPA	Consiglio di Bacino Priula	1,93%	consolidamento del "gruppo intermedio" Priula / Contarina	Società partecipata indiretta (controllata dal Consiglio di Bacino Priula – ente strumentale)
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	Comune di Treviso	8,82%	Proporzionale	Società partecipata (art. 11-quinquies d.lgs. 118/2011)
AERTRE SPA	Comune di Treviso	2,629%	Proporzionale	Società partecipata (art. 11-quinquies d.lgs. 118/2011)
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Comune di Treviso	1,93% quota per diritti patrimoniali 15,3% quota per diritti non patrimoniali	consolidamento del "gruppo intermedio" Priula / Contarina	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	Comune di Treviso	13,33% (n. 2 componenti / n. 15 totale componenti del CdA)	Proporzionale	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO "CARLO GOLDONI"	Comune di Treviso	8,93%	Proporzionale	Ente strumentale partecipato (art. 11-ter c. 2 d.lgs. 118/2011)
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA	Comune di Treviso	100,00%	Integrale	Ente strumentale controllato (art. 11-ter c.1 d. lgs. 118/2011)

CIVILTA' VENETA				
-----------------	--	--	--	--

Si riportano di seguito le società/enti del perimetro, con breve descrizione delle attività svolte e la classificazione dell'ente/società secondo le missioni del bilancio:

SOCIETA'/ENTE	ATTIVITA'	MISSIONE DI RIFERIMENTO ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 118/2011
ACTT SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	Gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della società medesima Fino al 2019 non sono stati affidati servizi dal Comune di Treviso. Dal 1.1.2020 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della società Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA, a seguito della quale la società ha gestito in concessione il parcheggio Miani, fino al 1.5.2024; l'immobile, dal 18.7.2024, è tornato nelle disponibilità del Comune	Trasporti e diritto alla mobilità
FARMACIA TREVIGIANA SPA	Gestione farmacie comunali	Tutela della salute
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	Servizio idrico integrato, affidato dall'Ente di governo Consiglio di bacino Veneto Orientale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
CONTARINA SPA	Servizio pubblico di gestione rifiuti e altri servizi, affidati tramite dell'Ente di Governo / Consiglio di Bacino Priula Per il Comune: oltre al servizio rifiuti, servizio cimiteriale integrato e di cremazione e servizio manutenzione verde pubblico	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AERTRE SPA	Gestione aeroporto di Treviso su concessione ENAC. Convenzioni tra il Comune di Treviso ed Aertre SpA: - per l'utilizzo, lo sfruttamento e la gestione del parcheggio comunale antistante l'aeroporto Canova di Treviso (dal 1.6.2022); - per la realizzazione e gestione del sovrappasso pedonale su S.R. 515 Noalese (dal 31.3.2023).	Trasporti e diritto alla mobilità
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nonché il servizio del verde pubblico ed il servizio cimiteriale integrato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	Gestisce servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate (attività di utilità sociale)	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO "CARLO GOLDONI"	Produzione di spettacoli ed iniziative teatrali volte a sostenere e diffondere i valori del teatro d'arte e di tradizione, nonché la commedia musicale. Per il Comune di Treviso: gestione del teatro Comunale "Mario del Monaco"	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	Valorizzazione del patrimonio librario-archivistico raccolto da Giuseppe Mazzotti; concorso nella promozione della cultura, del turismo sostenibile e consapevole, della ricerca scientifica e tecnica nonché la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico Per il Comune di Treviso: accordo di partenariato speciale pubblico-privato ex art. 151, comma 3, del	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	d.lgs. n. 50/2016 per la valorizzazione dell'immobile comunale Casa Robegan (da giugno 2023).	
--	---	--

Sul punto, si precisa che tutta la spesa del Comune iscritta in bilancio è articolata in Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Ente. Ad ogni Missione è attribuito un contenuto, dettagliatamente riportato nel Glossario missioni/programmi recepito dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Pertanto, la spesa del Comune che ha come contropartita una società/ente del perimetro può essere distribuita tra più missioni, a seconda della finalità ultima attribuita dalla stessa e nel rispetto del Glossario. L'attribuzione univoca di una missione di bilancio ad una società non può pertanto coincidere con la suddivisione della spesa nelle Missioni iscritte nel bilancio del Comune.

Si fornisce di seguito una descrizione delle relazioni tra il Comune di Treviso e le componenti del Gruppo, dei servizi gestiti dalle società / enti nonché una sintesi degli indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica riferiti all'anno 2023.

Circa la gestione dei servizi, il d.lgs. 201/2022 *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* (in vigore dal 31.12.2022) ha delineato il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

In occasione della redazione del DUP 2024/2028, approvato con DCC n. 67 del 14.9.2023 e successivo aggiornamento, si è proceduto – in collaborazione con i Settori / Servizi interessati e alla luce della nuova disciplina – ad individuare i servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Treviso; l'esito di tale ricognizione è confluito nella sezione "Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali" del DUP unitamente alle motivazioni che hanno portato alla classificazione dei servizi di rilevanza e privi di rilevanza economica.

Il titolo V del decreto citato riguarda la regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza e fornisce la nuova disciplina in materia di gestione e monitoraggio del contratto/servizio. In particolare, l'art. 30 disciplina la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, la quale rileva, per ogni servizio affidato, *"il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."* Gli atti (schemi tipo di piano economico-finanziario, bandi di gara e contratti) e gli indicatori (costi di riferimento dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi) cui fa riferimento l'articolo sono quelli individuati dal Ministero delle imprese e del Made in Italy per i servizi non a rete e dalle Autorità di regolazione ARERA e ART per i servizi a rete.

Il Comune e gli altri enti competenti (enti di governo rifiuti, idrico e trasporto pubblico locale) hanno effettuato, a fine 2023, la prima ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016, con delle specifiche per i servizi affidati *in house* (artt. 17 e 30).

Nei paragrafi che seguono si specificano le società / enti gestori di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con rinvio al primo atto di ricognizione periodica per l'analisi della situazione gestionale (per il Comune di Treviso, deliberazione di Consiglio Comunale 106 del 21.12.2023).

ACTT Servizi SpA in liquidazione

Costituzione e oggetto sociale. La società ACTT Servizi SpA è stata costituita in data 29.12.2011 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 25.5.2011, del progetto di scissione parziale proporzionale della società ACTT SpA con la costituzione di una nuova società. Detto progetto prevedeva lo scorporo delle dotazioni patrimoniali e di servizi diversi dal trasporto pubblico locale, facendoli confluire in una nuova società, avente lo scopo:

- di gestire le proprie dotazioni patrimoniali, tra cui i cosiddetti “beni essenziali” del trasporto pubblico locale”, per i quali la Società introita un canone di locazione;
- erogare servizi pubblici a favore degli enti locali, a seguito affidamento nelle forme di legge.

Dal 20.7.2018 il Comune di Treviso è socio unico, a seguito del recesso degli altri Comuni soci.

La società è in liquidazione dal 21.12.2022.

Attività espletate per il Comune di Treviso. La società fino al 2019 non espletava servizi per il Comune di Treviso; a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Miani Park Srl in ACTT Servizi SpA, con effetto dall'1.1.2020, ha gestito il parcheggio ex Miani. L'attività di parcheggio gestita da ACTT Servizi SpA in liquidazione è cessata il 1.5.2024.

Circa il parcheggio ex Miani:

- la concessione di progettazione, costruzione e gestione del parcheggio scambiatore Miani, era disciplinata dalla convenzione rep. 12235 dell'11.12.2000 e dall'atto aggiuntivo rep. 12634 del 10.2.2005 (durata di 40 anni con decorrenza dal 2003);
- con delibera 141 del 21.5.2024, la Giunta:
 - stante il percorso di razionalizzazione della società ACTT Servizi SpA (si veda infra),
 - visto il verbale dell'Assemblea del socio unico del 21.2.2024;
 - l'individuazione dell'immobile parcheggio Miani quale sito ove realizzare un nuovo archivio secondo le prescrizioni normative e le necessità dimensionali,
 - a seguito di incontri tra il Comune e la Società ACTT Servizi SpA in liquidazione

ha riconosciuto l'interesse pubblico alla risoluzione consensuale del rapporto concessorio in essere, poiché essa consentirà al Comune l'acquisizione della disponibilità giuridica dell'immobile al fine di realizzare il nuovo archivio comunale e i lavori necessari al ripristino della funzionalità dell'immobile medesimo, per la sua successiva gestione; (...) la risoluzione consensuale della concessione costituisce per la Società controllata ACTT Servizi SpA atto coerente con la procedura di liquidazione in corso

- con tale atto la Giunta ha stabilito di “*addivenire alla risoluzione consensuale, ai sensi degli artt. 1321 e 1372 c.c., della convenzione stipulata in data 11.12.2000 rep. n. 12235 del Segretario Generale, registrata a Treviso in data 13.12.2000 al n. 4208, e atto aggiuntivo stipulato il 10.02.2005 rep. n. 12634 del Segretario Generale, registrato a Treviso in data 16.2.2005 al n. 698, senza alcun corrispettivo e/o indennizzo e/o rimborso a carico delle parti*”; la relativa risoluzione contrattuale è stata sottoscritta il 18.7.2024.

Razionalizzazione. Con deliberazione consiliare n. 92 del 22.12.2014, è stato avviato un percorso di razionalizzazione del Gruppo ACTT Servizi. Con il Piano del Sindaco di razionalizzazione delle partecipate adottato nel 2015, e con deliberazioni consiliari di ricognizione straordinaria delle partecipazioni n. 37/2017 e di ricognizione annuale n. 42/2018, n. 75/2019, n. 60/2020, n. 81/2021 e n. 81/2022 sono state adottate misure di razionalizzazione della partecipazione (liquidazione) secondo il percorso indicato, da ultimo, nella DCC n. 107/2023. In sintesi: dismissione dell'immobile di proprietà

“biglietteria” (stimata entro il 30.4.2024); in esito alla vendita della biglietteria, estinzione della residua posizione debitoria relativa al mutuo contratto per la costruzione del parcheggio Miani; conclusione della vendita della quota di Fap Autoservizi SpA (stimata entro il nuovo termine del 30.6.2024); conclusione della procedura di liquidazione della società entro il 31.12.2024.

Farmacia Trevigiana SpA

La Società è stata costituita in data 14.12.1999 mediante trasformazione dell’Azienda Speciale Farmacie Comunali, costituitasi in data 1.7.1997. A seguito dell’espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il Comune ha ceduto ad un socio privato, con contratti rispettivamente in data 24.12.2002 e 19.5.2006, la quota complessiva dell’80%.

Il servizio farmaceutico è disciplinato dalla L. 2 aprile 1968 n. 475, ed è stato classificato dalla giurisprudenza amministrativa e contabile sia quale modalità gestoria "in nome e per conto" del servizio sanitario nazionale e quindi "esercizio diretto di un servizio pubblico", sia quale servizio pubblico locale.

Con scrittura privata in data 18.4.2000 prot. 26953, integrata con appendice n. 1 prot. 72670 in data 14 settembre 2005, è stata stipulata la convenzione per l’affidamento del servizio farmaceutico, in base alla quale la società Farmacia Trevigiana SpA - ora società mista pubblico-privata - gestisce, per la durata di 60 anni a partire dal 1° gennaio 2000, le seguenti farmacie oltre ad un dispensario farmaceutico:

1. Farmacia "San Giuseppe"
2. Farmacia "San Liberale"
3. Farmacia "Luzzatti"
4. Farmacia "Eden Stiore"
5. Farmacia "San Antonino"
6. Farmacia "San Lazzaro"
7. Farmacia "Marconi".

La società gestisce inoltre farmacia SS. Quaranta sita in Borgo Cavour, ai sensi del contratto rep. 13442 stipulato in data 15.3.2019 che ha ad oggetto la concessione per anni 30 del servizio della predetta farmacia comunale, contestuale concessione dei locali siti in Borgo Cavour, esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione, nonché fornitura dell’arredo funzionale al servizio

In quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, la gestione delle farmacie nonché di Farmacia Santi Quaranta sono state oggetto di ricognizione con delibera consiliare n. 106 del 21.12.2023 ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 201/2022.

La società è altresì concessionaria dei locali comunali siti in via Piemonte, ad uso ambulatori medici di medicina generale e/o specialistica (da ultimo, DGC n. 187 del 31.5.2022).

La Società ha acquisito in data 4.11.2021 una partecipazione nella società LAB-O24 S.r.l., operante nel nell’ambito dei prodotti parafarmaceutici e cosmetici, per un valore nominale di € 205.000, pari al 16,94% del capitale sociale.

Consiglio di Bacino Priula e sua controllata Contarina SpA

Riguardo al servizio rifiuti, trattandosi di servizio pubblico locale a rete, si richiamano le disposizioni normative introdotte dalla L.R. Veneto n. 52 del 31.12.2012 (in vigore dall’1.1.2013), che prevede la

creazione di ambiti o bacini territoriali ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, in una logica di accorpamento delle gestioni separate, al fine di ottimizzare la qualità dei servizi (con differenziazioni idonee a massimizzare l'efficienza del servizio), consentire economie di scala e minimizzare l'impatto ambientale.

La Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 13 del 21.1.2014 ha individuato i bacini territoriali di gestione integrata dei rifiuti, e tra essi il bacino ottimale denominato "Destra Piave" coincidente con il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Priula ed al Consorzio Treviso Tre.

Inoltre, la Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 1117 dell'1.7.2014 ha approvato lo schema di convenzione-tipo per la costituzione e il funzionamento dei Consigli di bacino.

In esito a diversi incontri, i rappresentanti degli Enti locali facenti parte dei due Consorzi ricadenti nel bacino "Destra Piave" hanno convenuto di costituire il Consiglio di bacino denominato "Priula".

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 della citata L.R. n. 52/2012, in data 1.7.2015 è stato costituito il Consiglio di bacino per il servizio rifiuti denominato "Consiglio di Bacino Priula" per l'ambito cui appartiene il Comune di Treviso, mediante integrazione dei pre-esistenti Enti Responsabili di bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre (approvazione dell'integrazione con Assemblee consortili in data 15.1.2015 e atto di integrazione tra i due Consorzi stipulato in data 29.6.2015): dall'1.7.2015, pertanto, detto Ente è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi pre-esistenti, compresi i rapporti con la società controllata e gestore *in-house* dei servizi, Contarina S.p.A..

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale, a regime dal 2014.

Il Consiglio di Bacino Priula, oltre alle attività espletate in qualità di ente di governo del servizio rifiuti, previa adesione dei singoli Comuni, garantisce l'espletamento, sempre in forma associata, anche di altri servizi comunali. Tutti i servizi (rifiuti ed associati) sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.

Il Comune di Treviso ha aderito ai servizi in forma associata di Priula/Contarina:

- cimiteriale integrato e di cremazione (convenzione prot. n. 1377 del 2.9.2013; durata di 15 anni);
- gestione integrata del verde pubblico e dei canali cittadini (convenzione prot. n. 991 del 5.1.2021, sottoscritta in data 28.10.2020 per la durata di anni 10, con scadenza il 31.12.2030).

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, il servizio a rete di rilevanza economica rifiuti e i servizi di rilevanza economica svolti in forma associata sono oggetto di ricognizione periodica da parte del Priula; la prima ricognizione è stata approvata con delibera n. 20 del 15.12.2023 dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Nel corso del 2023, il Consiglio di Bacino Priula ha proceduto, sulla base dell'art. 6 della Convenzione-Statuto a seguito del censimento della popolazione, all'aggiornamento delle quote di partecipazione degli enti con i medesimi criteri adottati in sede di costituzione. La quota del Comune di Treviso è passata da 149 a 153 millesimi.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale

Trattasi dell'Ente di governo del servizio idrico integrato, avente personalità giuridica di diritto pubblico costituito tra gli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale", mediante sottoscrizione della convenzione prot. n. 52270 rep. 13248 del 29.5.2013.

Come stabilito dalla predetta convenzione, il Consiglio di bacino ha lo scopo di organizzare ed affidare il servizio idrico integrato nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

Il Consiglio di bacino ai sensi dell'art. 6 della L.R. 27.4.2012 n. 17 è subentrato in tutte le obbligazioni attive e passive della soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto orientale".

Con convenzione stipulata il 3.2.2010 l'allora citata Autorità d'ambito Territoriale Ottimale "Veneto orientale" ha affidato il servizio idrico integrato fino al 31.12.2038 alla società, *in house providing*, Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (ora SpA), società partecipata dal Comune di Treviso e dagli altri comuni ricompresi nell'ambito.

Con delibera n. 11 del 28.6.2016 il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ha approvato l'atto di adeguamento della suddetta convenzione, al fine di renderla conforme alle disposizioni, laddove compatibili, della convenzione tipo approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio idrico (AEEGSI) con deliberazione n. 656/2015/R/IDR. Nel provvedimento si è dato atto della conformità alla normativa dell'affidamento *in house providing* ad ATS Srl (ora SpA).

L'ente appartiene al Gruppo "Comune di Treviso" ma non al perimetro di consolidamento in base all'applicazione del principio "dell'irrelevanza". Come già accennato, il CBVO ha espresso l'orientamento di non rientrare nel consolidamento dei conti.

Con delibera 30 del 19.9.2023, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione dell'Ente "Quote di partecipazione", il Comitato Istituzionale ha aggiornato le quote di partecipazione degli enti locali al Consiglio di Bacino Veneto Orientale determinate in rapporto all'entità della popolazione risultante in base al Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni, svolta nell'autunno 2021. La quota del Comune di Treviso è passata da 9,71% a 10,11%.

Alto Trevigiano servizi SpA

Con provvedimento di Consiglio comunale n. 31 del 20.4.2007 il Comune di Treviso ha deliberato di aderire alla società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l.", approvando lo Statuto sociale; la Società è stata costituita in data 6.7.2007.

Si tratta della società affidataria *in house providing* del servizio idrico integrato: ai sensi del D. lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" esso è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue; si tratta di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, al quale si applicano le disposizioni dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, che dispone che le Regioni ne organizzino lo svolgimento definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (di dimensione di norma non inferiore a quella del territorio provinciale), tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi. I predetti enti esercitano le funzioni di organizzazione dei servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

Con convenzione stipulata il 3.2.2010 l'Autorità d'ambito Territoriale Ottimale "Veneto orientale" (ora Consiglio di bacino Veneto Orientale) ha affidato alla società A.T.S., *in house providing*, fino al 31.12.2038, il servizio idrico integrato.

Con delibera n. 11 del 28.6.2016 il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ha approvato l'atto di adeguamento della predetta convenzione al fine di renderla conforme alle disposizioni, laddove compatibili, della convenzione tipo approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio idrico (AEEGSI) con deliberazione n. 656/2015/R/IDR. Nel provvedimento si è dato atto della conformità alla normativa dell'affidamento *in house providing* ad ATS Srl (ora SpA).

In data 29.7.2017 la società ATS Srl ha incorporato le società Servizi Integrati Acqua Srl e Schievenin Alto Trevigiano Srl. A seguito della fusione, la partecipazione del Comune è scesa dal 9,85% all'8,82%.

Con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 29.09.2021 è stata approvata la trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da Società a responsabilità limitata (s.r.l.) a Società per azioni (S.p.A.) ed è stato altresì approvato il Patto Parasociale tra i soci di ATS, sottoscritto ai sensi dell'art. 2341bis del Codice Civile, al fine di disciplinare l'esercizio dei diritti ed obblighi dei soci in relazione alla nuova forma societaria nonché quali esercenti un'influenza dominante congiunta sulla Società nelle forme del controllo analogo previsto per le società *in house providing*. La trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da S.r.l. ad S.p.A. è stata formalizzata con atto del 27.10.2021 - rep. n. 6232 notaio Innocenti. Il Patto Parasociale tra i soci di ATS è stato sottoscritto in data 11.11.2021 - nota in atti prot. 171862/2021.

Il Comune di Treviso ha stipulato con ATS SpA specifici convenzioni/accordi di programma aventi ad oggetto lavori su rete fognaria/idraulica.

Riguardo alla quotazione, la società ha trasmesso parere legale (nota in atti prot. 129705 del 4.11.2016) ai sensi del quale la Società viene classificata quale società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Il procedimento di quotazione, iniziato nel novembre 2015 con atto di emissione di obbligazioni (atto a rogito notarile assunto in data 27.11.2015, con iscrizione nel registro imprese in data 14.12.2015), si è concluso il 22.1.2016.

Si informa in proposito che con nota del 3.4.2019 ATS aveva comunicato di aver promosso, unitamente ad altre società gestori del servizio idrico integrato, ricorso al TAR Lazio per l'annullamento dell'orientamento del MEF del 22.6.2018 avente per oggetto la nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di società quotata di cui all'art. 2 TUSP. Il TAR Lazio, con sentenza 9882/2021, ha dichiarato inammissibile il predetto ricorso, in quanto, in estrema sintesi, l'atto impugnato non appare idoneo a pregiudicare in modo immediato e diretto la sfera giuridica delle ricorrenti, le quali potranno essere incise esclusivamente da eventuali provvedimenti applicativi del contestato orientamento che il Ministero dovesse ritenere di adottare nell'esercizio dei poteri di monitoraggio e controllo ad esso attribuiti dal d.lgs. 175/2016.

Per il servizio idrico integrato a rete di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, il Consiglio di bacino Veneto orientale ha adottato il provvedimento di ricognizione periodica sulla situazione gestionale del servizio con delibera di Assemblea n. 11 del 30.11.2023.

Aertre SpA

È una società mista pubblico privata, il cui capitale sociale è detenuto per l'80% da Save SpA e per il 20% da enti pubblici (tra cui il Comune di Treviso: 2,629%) e privati.

Con decreto 153 del 16.4.2013 adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stata approvata la convenzione n. 13/2010 sottoscritta tra Enac ed Aertre il 14.10.2010 per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Treviso d Aertre, per la durata di 40 anni decorrenti dal 16.4.2013, prorogati al 16.04.2055 in forza del D.L. 34/2020.

La concessione prevede la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali comprensivi dei beni demaniali dell'aeroporto Canova.

È stata sottoscritta tra il Comune di Treviso ed Aertre SpA la convenzione per la concessione del diritto di sfruttamento e gestione dell'area su cui insiste il parcheggio comunale antistante l'aeroporto (dal 1.6.2022 alla cessazione della Convenzione ENAC-AERTRE).

Con tale Convenzione il Comune ha assunto l'impegno a *cedere, a titolo gratuito, ad AERTRE - previo completamento delle operazioni di frazionamento delle aree interessate, da effettuarsi sulla base del progetto per la realizzazione del Sovrappasso pedonale approvato da ENAC – la proprietà o il diritto di superficie delle porzioni di aree ora demaniali comunali lato Parcheggio P4 - Luigina sulla quale, in base al progetto dovranno essere realizzate le opere di sostegno del Sovrappasso pedonale e le relative infrastrutture di accesso sul lato del Parcheggio P4 –Luigina*. In data 31.3.2023 è stata quindi sottoscritta tra il Comune di Treviso ed Aertre SpA la convenzione per la realizzazione e gestione del sovrappasso pedonale su S.R. 515 Noalese (durata: fino alla cessazione della Convenzione ENAC-AERTRE).

In quanto servizio di rilevanza economica, la gestione del parcheggio è stata oggetto di ricognizione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106/2023.

Consorzio CEV

Si tratta di un consorzio al quale il Comune ha aderito in data 1.4.2004. Ai sensi dello Statuto, è costituito da soli enti pubblici e non è ammessa la partecipazione al Consorzio di enti che comportino la partecipazione diretta o indiretta di privati. Il Consorzio non ha scopo di lucro. Esso si propone di coordinare l'attività dei consorziati e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, anche mediante la stipulazione di contratti di fornitura per conto dei consorziati, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche, anche mediante sistemi di economia circolare. Il Consorzio svolge le funzioni relative ai procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi per i consorziati.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 23.3.2011, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa denominata "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" proposta dal C.E.V; con DGC nn. 349 e 350 in data 27.7.2011 sono stati approvati gli schemi di accordo con il C.E.V., sottoscritti in data 14.11.2011, per l'installazione degli impianti fotovoltaici nei plessi scolastici comunali.

In attuazione alle succitate delibere, il Comune aveva affidato al Consorzio CEV - fino al 30.4.2020 - la fornitura di energia elettrica per 12 utenze relative ad impianti fotovoltaici presso istituti scolastici. Con nota ns. prot. 29302 del 27.02.2020 il Consorzio C.E.V. ha comunicato che *"la nuova procedura di gara espletata dal Consorzio CEV, relativamente alla fornitura di energia elettrica certificata verde e servizi connessi per i Consorziati, è andata deserta a causa delle gravose condizioni economiche imposte dalla normativa in essere, che richiede offerte inferiori di almeno il 3% rispetto ai migliori corrispettivi assicurati da CONSIP. La proroga tecnica dell'attuale Accordo Quadro scadrà il 30 aprile 2020 e il CEV provvederà quanto prima a ribandire la gara"*. In assenza di ulteriori successive comunicazioni da parte del Consorzio C .E.V., la fornitura per i periodi 1.5.2020 – 30.4.2021, 1.5.2021 – 31.3.2022 e 1.04.2022 – 31.03.2023, 1.04.2023 – 31.3.2024 è stata affidata ad Enel Energia S .p.A. e la fornitura per il periodo 1.04.2024 -31.03.2025 è stata affidata ad Edison Energia S .p.a., nell'ambito delle convenzioni Consip vigenti per i relativi periodi.

L'ente appartiene al Gruppo "Comune di Treviso" ma non al perimetro di consolidamento in base all'applicazione del principio dell'"irrilevanza".

Fondazione Il Nostro Domani Onlus

Si tratta di una Onlus costituita su iniziativa del Coordinamento Provinciale Associazioni Handicappati, del Comune di Treviso, dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e di varie banche di credito cooperativo. Il Comune ha apportato in sede di costituzione, in data 29.10.1998, il 10% del fondo di dotazione.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della comunità locale. In particolare gestisce e sostiene servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate e promuove iniziative analoghe di associazioni di volontariato e cooperative sociali anche con il reperimento di risorse, da destinare a servizi e strutture residenziali e semiresidenziali alternativi all'Istituzionalizzazione, con particolare riferimento alle persone di cui all'art. 3 della legge n. 104/1992.

Ha realizzato la costruzione, grazie a varie donazioni, di cinque piccole residenze di 20 posti ciascuna e le gestisce, anche in collaborazione con alcune cooperative sociali, in convenzione con le Aziende Sanitarie.

Le Case (in comunità distinte e omogenee secondo le diverse tipologie di ospiti) sono destinate a disabili fisici, psichici, psichiatrici e ai soggetti con problematiche del comportamento (non vengono accolte persone che hanno bisogno di interventi prevalentemente sanitari). Lo scopo è ricreare un contesto familiare e favorire lo scambio e l'integrazione con il territorio, specialmente con il volontariato locale e i gruppi giovanili.

I fondi necessari sono stati raccolti attraverso lasciti e donazioni di privati e famiglie, contributi regionali e comunali ecc.

Il Comune non ha affidato servizi alla Fondazione ma eroga contributi a fronte di specifiche iniziative.

Fondazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"

Il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" è stato fondato nel 1992. Soci fondatori sono la Regione Veneto, il Comune di Venezia, il Comune di Padova. Si sono poi aggiunti altri enti, tra i quali, nel 2019, il Comune di Treviso.

L'Associazione Teatro Stabile si è trasformata in Fondazione in esito all'Assemblea Straordinaria del 30.9.2023 (DCC n. 69 del 28.9.2023); gli effetti della trasformazione hanno avuto efficacia dal 9.1.2024.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue le finalità di: *"a) la progettazione e produzione di spettacoli e iniziative teatrali, con particolare riferimento al Veneto volte a sostenere e diffondere i valori del teatro d'arte e di altre arti performative nei limiti della normativa applicabile in materia di spettacolo; b) la programmazione nei teatri sedi stabili della Fondazione nonché, previa convenzione, in altri teatri e spazi agibili, con particolare indirizzo al teatro regionale veneto d'arte e di tradizione, nonché al teatro nazionale ed europeo; c) la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento dei quadri artistici e tecnici, anche dotando sé medesima di una scuola di teatro e di perfezionamento professionale nelle arti performative; d) la valorizzazione di nuovi talenti e il sostegno alla drammaturgia contemporanea; e) la diffusione della cultura teatrale presso il pubblico di ogni età e fascia sociale anche mediante iniziative che promuovono l'inclusività, l'innovazione e la sostenibilità; f) il sostegno dell'attività di ricerca e di sperimentazione, anche in collaborazione con le Università, e gli enti di ricerca e formazione, nonché sostegno alle attività editoriali; g) la gestione di teatri e sale, ivi comprese le sedi stabili, anche in forma convenzionata; h) la gestione di propri spazi funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali; i) la collaborazione con gli enti pubblici e i privati per attività di rilievo culturale; j) la raccolta di finanziamenti pubblici e privati anche tramite partenariati pubblici-privati per il perseguimento delle finalità statutarie."*

Fin dalla fondazione il Teatro Stabile del Veneto gestisce il Teatro Goldoni di Venezia e il Teatro Verdi di Padova e dal 2019 gestisce anche il Teatro comunale Mario Del Monaco, ampliando la sua proposta culturale anche alla lirica e ai concerti di musica classica. Dal 3.7.2019 il Comune riveste infatti la qualità di "socio ordinario". Si elencano di seguito i provvedimenti e le convenzioni per l'affidamento delle attività.

Con DGC n. 203 del 30.7.2019 la Giunta ha preso atto degli indirizzi per l'affidamento al Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" della gestione del Teatro comunale, per l'organizzazione e la gestione delle attività culturali del teatro, in esclusiva per la prosa e la danza dal 02.08.2019 e fino al 31.12.2021, prorogabile per un ulteriore triennio.

Con DGC n. 48 del 23.2.2021 la Giunta comunale ha deliberato di prorogare la convenzione con il Teatro Stabile del Veneto per la gestione del Teatro comunale Mario del Monaco, con scadenza 31.12.2021, per un ulteriore triennio, ovvero fino al 31.12.2024, in virtù del rapporto di fattiva collaborazione instaurato con il Teatro Stabile del Veneto che ha permesso il rilancio del Teatro Mario del Monaco e delle attività culturali cittadine. I rapporti sono regolati dalla convenzione prot. n. 117036 del 05.8.2019.

Riguardo alla classificazione del servizio, la gestione del Teatro è stata classificata come servizio pubblico locale di rilevanza economica ed è stata oggetto di ricognizione con delibera consiliare n. 106 del 21.12.2023 ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

La convenzione succitata stabilisce inoltre che *"Il Teatro Stabile si rende disponibile altresì a produrre e gestire l'attività del Teatro di Tradizione, con annessa la stagione lirica, in nome e per conto del Comune di Treviso, con modalità che saranno definite da una convenzione specifica"*.

Da ultimo, con delibera di Giunta:

- n. 16 del 23.01.2023 è stata approvata la programmazione della stagione lirica e concertistica al Teatro dal Monaco per l'anno 2023, da presentare al MIBACT per l'ottenimento del contributo FUS, affidando al TSV la collaborazione per la realizzazione della stagione lirica per l'anno 2023, con approvazione dello schema di convenzione;
- n. 28 del 30.1. 2024 è stato approvato il programma degli spettacoli di lirica e concertistica da presentare al Ministero per i beni e le attività culturali per l'ottenimento del contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo anno 2024, demandando al Dirigente del Settore Musei – Biblioteche e Cultura - Turismo la predisposizione dei provvedimenti conseguenti, compreso l'affidamento al Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" della collaborazione nella realizzazione della Stagione Lirica.

Con decreto direttoriale 3 giugno 2022 rep. 230, pubblicato sul sito del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo, è avvenuto il riconoscimento del Teatro Stabile del Veneto quale Teatro Nazionale.

Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta

Il Comune, con provvedimento di Consiglio comunale n. 54 del 30.11.2020 ha deliberato l'adesione in qualità di socio fondatore alla "Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta", fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, approvandone la bozza di Statuto. La Regione Veneto, con Decreto n. 91 del 16.3.2021, ha approvato le modifiche statutarie adottate dal Commissario straordinario della Fondazione in data 14.1.2021 (atto Notaio Maurizio Bianconi rep. 116611 registrato a Treviso il 15.1.2021), iscrivendo le stesse al numero 588 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

La Fondazione persegue la tutela, conservazione, implementazione, aggiornamento e promozione del patrimonio librario, fotografico e archivistico -di ingente valore storico documentale- raccolto da Giuseppe Mazzotti e incentivandone la pubblica fruizione concorre alla promozione della cultura, del turismo sostenibile e consapevole, della ricerca scientifica e tecnica nonché alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico.

Con determinazione n. 322 del 06.03.2023 è stato avviato il procedimento volto all'attivazione di una forma speciale di partenariato ai sensi dell'art. 151, co. 3, d.lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto "*Progetto di promozione e valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan*", con finalità di gestione del sito e di miglioramento dei livelli di fruizione, con l'obiettivo di individuare un operatore economico con cui collaborare per la co-progettazione, co-gestione e co-realizzazione di un progetto di promozione e valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan. In esito alla procedura di negoziazione, in data 30 giugno 2023 con contratto stipulato in modalità elettronica a rogito del Segretario Generale del Comune di Treviso, Repertorio n. 13584, è stato sottoscritto tra il Comune e la Fondazione l'accordo di partenariato speciale pubblico-privato ex art. 151, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 per la valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan.

Riguardo alla classificazione del servizio, la gestione di Ca' Robegan è stata classificata come servizio pubblico locale di rilevanza economica ed è stata oggetto di ricognizione con delibera consiliare n. 106 del 21.12.2023 ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

La sottoscrizione dell'accordo di partenariato di cui sopra ha influito in modo rilevante sullo svolgimento dell'attività 2023 della Fondazione, che ha attuato la programmazione e utilizzato l'immobile di Casa Robegan per pressoché tutte le iniziative a partire da settembre 2023, mese in cui la sede è tornata fruibile dopo un periodo di inagibilità e chiusura per interventi di adeguamento impiantistico.

Nel corso del 2023 è proseguita l'esecuzione del progetto "*Alla riscoperta dell'archivio di persona di Bepi Mazzotti*" avviato a fine 2022, che prevede il riordino, l'inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e riversamento in un data base consultabile, e infine il ricondizionamento del cartaceo in faldoni, del fondo archivistico in base agli standard nazionali, ideato per recuperare, organizzare e rendere nuovamente fruibile l'archivio documentale personale di Bepi Mazzotti, parte importante del patrimonio vincolato della fondazione. Il lavoro è finalizzato ad agevolare future attività di ricerca e divulgazione, oltre alla messa in sicurezza del bene.

È continuato anche per tutto il 2023 il servizio fornito dalla Fondazione all'utenza esterna - come previsto nell'articolo 2 punto 1 dello statuto - di consultazione su appuntamento di parte della biblioteca e dell'archivio documentale.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione n. 87 del 19.12.2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 (DUP), contenente la "*Situazione attuale delle società partecipate e valutazioni di merito. Indirizzi ed obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*". Tale documento, nel fornire un quadro completo dello stato di fatto di società / enti partecipati dal Comune, contiene altresì gli indirizzi e gli obiettivi che il Consiglio comunale ha formulato.

La gestione delle partecipazioni nell'anno 2023 ha pertanto tenuto conto degli indirizzi espressi con l'atto di programmazione suindicato nonché degli ulteriori provvedimenti, di seguito citati, compresa la ricognizione delle società partecipate, con i quali sono stati approvati indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati.

In sintesi, gli indirizzi hanno avuto ad oggetto il monitoraggio della gestione e la sua economicità, il consolidamento dei conti, l'attuazione della normativa anticorruzione.

Monitoraggio dell'andamento della gestione degli organismi partecipati

Si premette che le disposizioni di cui agli artt. 147-quater e quinquies del Testo unico degli enti locali (TUEL) hanno introdotto il controllo sugli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi partecipati sul bilancio dell'ente e l'art. 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) ha stabilito che, in caso di risultato di esercizio negativo, l'ente partecipante è obbligato ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Ai fini del monitoraggio della gestione delle partecipate, l'Ufficio Partecipazioni ha acquisito nel 2023 i bilanci dell'esercizio 2022 degli organismi partecipati e le relazioni semestrali 2023, con evidenza del risultato infrannuale conseguito. Gli esiti dell'andamento della gestione 2022 e del primo semestre 2023 sono stati riassunti nel referto prot. 137977 del 03.10.2023, aggiornati con report prot. 181756 del 22.12.2023; i bilanci 2023 sono stati esaminati nel primo semestre 2024. Detti bilanci, unitamente alle relazioni semestrali 2024, saranno oggetto di apposito report a fine anno 2024.

Per ogni seduta assembleare, compresa quella di approvazione dei bilanci degli organismi partecipati, l'Ufficio Partecipazioni ha redatto una relazione per il rappresentante del Comune in assemblea dei soci, utile per l'espressione del voto.

Nel 2023 le società/enti strumentali ricompresi nel Gap e nel perimetro di consolidamento hanno conseguito utili di gestione, ad esclusione di ACTT Servizi SpA in liquidazione (perdita € 565.073), AERTRE SpA (perdita € 1.220.775) e CEV (perdita € 149.818).

Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19 del TUSP - società in controllo pubblico

L'art. 19 del TUSP (commi 5 e 6) prevede che le amministrazioni pubbliche socie delle società in controllo pubblico fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Per l'anno 2023 è stato confermato ad ACTT Servizi SpA l'obiettivo prioritario della liquidazione della società, espresso con i provvedimenti consiliari di ricognizione annuale società partecipate.

L'Ufficio Partecipazioni ha proceduto, nel corso dell'anno, al monitoraggio del procedimento volto alla liquidazione della Società, procedimento che è in capo al liquidatore della società secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con DCC 81/2022 con riferimento al 2023 (in sintesi: vendita della biglietteria, in base alla stima aggiornata dell'immobile, entro il 30.4.2023; in esito alla vendita, estinzione della posizione debitoria relativa al mutuo contratto per la costruzione del parcheggio Miani; in base alla stima aggiornata degli immobili di Via Polveriera l'Amministrazione comunale valuterà la destinazione d'uso degli stessi, tenuto conto che attualmente l'immobile Uffici/direzione è oggetto di locazione a Mobilità di Marca e quindi è a reddito; dismissione della partecipazione in FAP Autoservizi SpA entro il 30.6.2023).

Alla luce degli obiettivi ancora da conseguire, gli indirizzi sono stati aggiornati per l'anno 2024 con DCC 107/2023.

Per quanto riguarda le altre società del GAP e del perimetro ATS SpA e Contarina SpA si riporta quanto segue.

ATS SpA, partecipata diretta con quota 8,82%, affidataria del servizio idrico integrato: il controllo analogo viene espletato in forma congiunta dal CIPCA – Comitato Intercomunale per il controllo analogo, cui il Comune partecipa mediante un proprio rappresentante, che esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti degli organi societari. Esso vigila sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della Società, sul rispetto delle direttive generali impartite alla stessa nonché sull'andamento della gestione e sull'adeguatezza del servizio idrico erogato. Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e conseguentemente individua le azioni concrete in caso di scostamento o squilibrio finanziario. Come più sopra specificato, la società ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ed è pertanto esclusa dal perimetro applicativo del d.lgs. 175/2016 – salvo alcune disposizioni espressamente previste - e pertanto alla stessa non si applica l'art. 19 del TUSP.

Contarina SpA, indirettamente partecipata dal Comune mediante il Consiglio di Bacino Priula, che la detiene al 100% (quota del Comune 1,93%); il controllo analogo viene espletato in forma congiunta dal Priula ai sensi di apposito regolamento. Ai sensi dell'art. 19 TUSP, il Priula ha definito gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società, da trasfondere negli atti societari, tra i quali i budget e i piani investimenti futuri aventi carattere programmatico delle spese di funzionamento, anche a seguito della verifica dei risultati ottenuti; da ultimo con deliberazione n. 18 del 20.12.2022 ad oggetto "*Definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, della società Contarina S.p.A. partecipata dal Consiglio di Bacino Priula – Annualità 2023-2025*" ha confermato e mantenuto per il triennio 2023-2025 gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento fissati per il precedente triennio, anche a seguito della verifica dei risultati ottenuti nel corso del 2021 pur in presenza dell'importante emergenza sanitaria e dell'aumento eccezionale dei costi delle fonti energetiche e delle materie prime derivati dalle tensioni geopolitiche internazionali anche a causa del conflitto in Ucraina.

Consolidamento dei conti

Nell'anno 2023 è stata espletata sia attività volta alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022, sia attività per la redazione bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Per il bilancio consolidato 2022, si richiamano le deliberazioni:

- di Giunta comunale n. 412 del 13.12.2022 con cui sono stati approvati l'elenco del Gruppo "Comune di Treviso", l'elenco degli enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, e le linee guida per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022;
- di Consiglio comunale n. 74 del 28.9.2023 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022.

Per il bilancio consolidato 2023 si richiama la già citata deliberazione di Giunta comunale n. 361 del 19.12.2023 con cui sono stati approvati l'elenco del Gruppo "Comune di Treviso", l'elenco degli enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, e le linee guida per la redazione del bilancio consolidato 2023.

Le società/enti ricompresi nel perimetro hanno trasmesso le informazioni e i dati necessari per il consolidamento dei conti, anche a seguito di una stretta interlocuzione con i referenti degli organismi, in un'ottica di collaborazione, coordinamento e confronto continui, pur riscontrando un ritardo nell'invio della documentazione contabile nel caso della Fondazione Mazzotti e la quasi totale assenza di riscontro nel caso di ACTT Servizi SpA in liquidazione.

Attuazione della normativa in materia di anticorruzione

Con deliberazione n. 27 del 31.1.2023 la Giunta ha approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 che contiene, alla sezione dedicata ai rischi corruttivi e alla trasparenza, la misura M17 denominata *“Monitoraggio sull’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società in controllo pubblico del Comune di Treviso e delle società ed altri enti di diritto privato partecipati dal Comune di Treviso”*. Essa ha individuato per l’anno 2023 le misure per gli organismi partecipati ai sensi delle linee guida ANAC n. 1134/2017 *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”*.

Nel corso dell’anno 2023 è stato espletato il monitoraggio sull’attuazione della misura da parte degli organismi partecipati interessati. Si precisa che, tenuto conto della struttura dell’assetto organizzativo della società ACTT Servizi SpA in liquidazione che non le consentiva di nominare un RPCT e delle indicazioni fornite dalla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, il Comune ha confermato l’inserimento nel proprio Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) ora Rischi corruttivi e alla trasparenza, misure di prevenzione relative all’attività della Società.

Infine, riguardo alla ricognizione delle società partecipate ai sensi dell’art. 20 TUSP e gli indirizzi espressi in tal sede, si rinvia ai provvedimenti di Consiglio comunale n. 75/2019, n. 60/2020, n. 81/2021, n. 81/2022 e n. 107/2023, con i quali sono stati altresì espressi indirizzi alla Società controllata ACTT Servizi SpA in liquidazione.

Per quanto riguarda le società a partecipazione diretta ricomprese nel perimetro del consolidato 2023 (ACTT Servizi SpA in liquidazione, Farmacia Trevigiana SpA, A.T.S. SpA, AERTRE SpA), con i predetti provvedimenti è stato approvato il mantenimento delle partecipazioni nelle società Farmacia Trevigiana SpA, AERTRE SpA ed A.T.S. SpA, mentre è stata ricompresa nel Piano di riassetto la controllata ACTT Servizi SpA in liquidazione, confermando la sua liquidazione entro il nuovo termine del 31.12.2024 ed esprimendo specifici indirizzi.

Spese del personale

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale da ciascuno dei componenti del Gruppo appartenenti altresì al perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	Spese per il personale
COMUNE DI TREVISO *	-	€ 17.418.235,79
ACTT SERVIZI SPA	Comune di Treviso	€ 0,00
FARMACIA TREVIGIANA SPA	Comune di Treviso	€ 2.457.796,00
AERTRE SPA	Comune di Treviso	€ 8.669.604,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	Comune di Treviso	€ 15.495.042,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Comune di Treviso	€ 684.962,00
CONTARINA SPA	Consiglio di Bacino Priula	€ 35.860.626,00
FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO	Comune di Treviso	€ 3.961.844,00

FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	Comune di Treviso	€ 1.937.831,00
FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	Comune di Treviso	€ 7.448,00
TOTALE		€ 86.493.388,79

* dalla relazione sulla gestione - rendiconto 2023 - relativo ai limiti di spesa del personale

Gli importi indicati nella tabella soprariportata rappresentano la complessiva "spesa di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale" da ogni singolo componente del gruppo. L'importo complessivo della spesa differisce dal costo del personale del conto economico consolidato per la metodologia di calcolo.

Mentre la spesa del personale di cui alla tabella soprariportata rappresenta il 100% della spesa sostenuta da ogni singolo componente del gruppo, il costo del personale riportato nel conto economico consolidato è calcolato applicando il metodo di consolidamento proporzionale o integrale. Inoltre, la spesa del personale di cui alla tabella soprariportata comprende "qualsivoglia tipologia contrattuale" e tutti gli oneri connessi, coerentemente con il calcolo della spesa del personale adottato dal Comune al fine di addivenire ad un calcolo omogeneo per tutti i componenti del Gruppo. Il costo del personale consolidato invece è quello risultante dalla somma dei valori riportati nei singoli bilanci.

Incidenza dei ricavi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, per valutare l'effetto delle esternalizzazioni è necessario riportare in nota integrativa l'elenco dei componenti del gruppo ricompresi nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascuno "dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate".

È stata pertanto elaborata la seguente tabella che rappresenta, per ciascun componente del gruppo, l'incidenza delle esternalizzazioni effettuate dal Comune alle società/enti del gruppo; in particolare, sono indicati i ricavi da tariffa conseguiti nei confronti degli utenti dei servizi pubblici attribuibili al Comune, rispetto al totale dei componenti positivi della gestione di ogni singola società/ente.

	Totale componenti positivi della gestione da bilanci società / enti	Ricavi da tariffa (esternalizzati alle società/enti) attribuibili al Comune di Treviso	incidenza % ricavi da tariffa attribuibili al Comune di Treviso su totale componenti della gestione di ogni componente
COMUNE DI TREVISO	€ 80.489.913,35	--	--
ACTT SERVIZI SPA	€ 263.800,00	€ 53.349,00	20,22%
FARMACIA TREVIGIANA SPA	€ 12.305.153,00	€ 10.996.438,00	89,36%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA *	€ 99.536.664,00	€ 10.014.783,64	10,06%
CONTARINA SPA - rifiuti **	€ 72.959.739,00	€ 12.665.810,69	17,36%
CONTARINA SPA - cimiteri e cremazione su altri ricavi ***	€ 29.950.066,00	€ 2.038.085,54	6,80%
AERTRE SPA	€ 29.964.734,00	€ 601.095,35	2,01%
FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO	€ 10.643.795,00	€ 509.887,00	4,79%
FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS	€ 3.064.606,00	€ -	0,00%

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	€ 61.068,55	€ 1.360,00	2,23%
totale	€ 339.239.538,90	€ 36.880.809,22	10,87%

* l'importo dei ricavi attribuibili al Comune fa riferimento al periodo gennaio- ottobre 2023

** Sono stati utilizzati i dati consuntivi 2023 relativi alla gestione rifiuti comunicati con nota prot. 81461 del 28/05/2024 relativi alla ripartizione dei costi (non ricavi) tra i vari comuni: costo di gestione ciclo integrato rifiuti =73.745.236; costo comune di Treviso = € 12.800.295,39

*** "Altri" ricavi in VP = VP di € 102.909.805 - ricavi da tariffa di € 72.959.739; dati da bilancio cremazione = € 1.240.485; dato su cimiteri da rendicontazione 2023 = 797.600,5

Alla luce di quanto sopra, si può affermare che le esternalizzazioni incidono per il 10,87% rispetto al totale dei ricavi del Comune comprensivi di quelli attribuibili al Comune per effetto delle esternalizzazioni stesse.

Ripiano perdite

Il Comune di Treviso non ha ripianato direttamente perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, All. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla tabella riepilogativa riportata nell’Allegato a), per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del GAP Comune di Treviso.

Si precisa che qualora le direttive di consolidamento impartite dall’Ente capogruppo non fossero state rispettate dai singoli componenti del perimetro, l’Ente stesso si è riservato di operare, sulla base della documentazione in suo possesso, la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti nonché l’elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento qualora necessarie.

Si fa presente, in ogni caso, che nel Documento 12 dei *“Principi di vigilanza e controllo dell’Organo di revisione degli Enti locali” – “Controlli sul bilancio consolidato”* pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che *“L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L’Organo di revisione dell’ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell’area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l’ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare”*.

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Come indicato al paragrafo 2 *"Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Treviso"*, rispetto al bilancio consolidato 2022, il "Gruppo Comune di Treviso" (GAP) e il perimetro di consolidamento non sono variati.

Per le variazioni accadute si rimanda alla sezione "Valutazioni economico – patrimoniali" dell'allegato D "Relazione sulla Gestione" al Rendiconto 2023 del Comune di Treviso approvato con DCC n. 21 del 30.04.2024.

6. Le operazioni infragruppo

In base al Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'All. 4/4 del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso (cfr. punto 1 dell'allegato al D.Lgs 118/2011).

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo, così come previsto dal punto 4.2 del succitato allegato.

Vengono di seguito illustrati i passaggi operativi condotti per la riconciliazione e le rettifiche di cui detto.

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2023 all'interno del Gruppo Comune di Treviso, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Capogruppo);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Il principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche, definite rettifiche di **pre-consolidamento**.

Le suddette scritture possono essere effettuate sia extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, che contabilmente come scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che rendono necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento possono risiedere in:

- sfasamenti temporali dovuti alle diverse date di chiusura dei bilanci da consolidare (uniformità temporale);
- asimmetrie causate dai differenti criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società e degli enti del gruppo (uniformità sostanziale);
- differenti schemi di bilancio utilizzati dai componenti del gruppo (uniformità formale).

Per la predisposizione del Bilancio consolidato 2023 l'Ente capogruppo ha effettuato un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati i disallineamenti, ne sono state analizzate le cause al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2023 i riflessi economici così da limitare l'impatto degli stessi.

Nel presente lavoro le scritture di pre-consolidamento vanno prevalentemente ricondotte alla necessità di conseguire l'uniformità formale (es. adeguamento componenti straordinari di reddito che nel conto economico civilistico confluiscono nelle voci A5 e B14 mentre nel Conto economico dell'ente locale continuano ad indicarsi alle voci E24 – *proventi straordinari* ed E25 – *Oneri straordinari*). Non è stato necessario adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento, tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono state enunciate nell'Allegato 2a della presente Nota integrativa cui si fa rinvio, in conformità a quanto previsto nella nota esplicativa della Delibera n. 17/2022 sez. Autonomie della Corte di Conti - *Linee guida per la relazione degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti territoriali sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021*, ultima disponibile.

Passando alle scritture di **consolidamento**, il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica debba comprendere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato soltanto i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune di Treviso che, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, ha reperito le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni e ha impostato le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento di conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto

infatti, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati: nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, mentre negli altri soggetti rientranti nel perimetro la base della partita doppia è costituita dalle regole civilistiche della contabilità generale.

Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di elisione con il medesimo criterio.

Con riferimento alle rettifiche riguardanti le operazioni infragruppo che non vedevano il coinvolgimento del Comune, laddove sono stati rilevati dei disallineamenti economici o patrimoniali, si è proceduto ad approfondirne le cause attraverso un contraddittorio con le partecipate/enti coinvolti e conseguentemente sono state apportate le scritture di rettifica ritenute più in linea con la natura dei disallineamenti riscontrati.

Nell'allegato 2b si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2023, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle altre informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo con specifica nota.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportati nelle scritture di elisione come "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti – differenza di consolidamento" che pareggiano il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio l'IVA pagata dal Comune ai componenti del Gruppo, che risulta indetraibile per il Comune ma detraibile per la partecipata, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. Operazioni Irrilevanti

Il paragrafo 4.2 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 stabilisce che, in sede di elisione delle partite reciproche, *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte."*

Il principio OIC17 DELL'Organismo Italiano di Contabilità emanato a dicembre 2016 e aggiornato con successivi emendamenti il 29.12.2017 e il 4.05.2022, al punto 24 così recita: *"Similmente alla disciplina applicabile al bilancio d'esercizio (art. 2423, comma 4, c.c.), per il bilancio consolidato l'art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991 prevede che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, informativa e consolidamento quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione". Per l'interpretazione del*

concetto di rilevanza si rimanda all'OIC 11 "Bilancio d'esercizio: finalità e postulati", i cui principi sono applicati con riferimento ai saldi di bilancio e alle informazioni del gruppo nel suo complesso, come rappresentati nel bilancio consolidato. In via del tutto generale, si forniscono alcune indicazioni sui parametri che possono essere presi in considerazione in sede di applicazione degli aspetti quantitativi della nozione di rilevanza ai fini del bilancio consolidato. I seguenti parametri non assumono pertanto natura esaustiva rispetto ai parametri che potrebbe essere opportuno considerare nelle specifiche circostanze: a) l'indebitamento complessivo, b) il totale dell'attivo di stato patrimoniale, c) il totale dei ricavi intesi (normalmente) come valore della produzione d) il risultato prima delle imposte".

Alla luce di quanto sopraindicato e tenendo fede ai principi generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato che di seguito si enucleano:

- **Chiarezza e Veridicità:** il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
- **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- **Continuità:** le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente.
- **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- **Competenza:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

sono state invece considerate irrilevanti le scritture contabili con totale inferiore a € 1.000,00 in quanto non suscettibili di alterare le informazioni di bilancio.

L'elenco delle operazioni considerate "irrilevanti" è comunque rappresentato nel giornale delle scritture (Allegato 2c).

7. Dalla circolarizzazione debiti / crediti alla redazione del Bilancio consolidato

L'operazione di riconciliazione delle operazioni reciproche tra Comune di Treviso, società partecipate (dirette ed indirette) ed enti strumentali era già stata effettuata in occasione della redazione del Rendiconto riferito all'anno 2023 del Comune di Treviso, ai sensi di quanto dispone l'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. 118/2011. In quel contesto l'Ente ha provveduto a conciliare le sole partite di debito/credito e non anche i costi/ricavi; inoltre, come già anticipato, all'epoca i soggetti terzi non avevano ancora provveduto ad approvare i rispettivi bilanci pertanto le verifiche sono state condotte con dati non definitivi.

Si analizzano ora le singole posizioni creditorie e debitorie con gli organismi partecipati facenti parte del perimetro di consolidamento:

DEBITI DEL COMUNE DI TREVISO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA'/ ENTI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Consiglio di Bacino Priula: dalla circolarizzazione debiti/crediti emerge che i debiti del Comune nei confronti di Consiglio di Bacino Priula, così come risultanti dal bilancio del Comune, ammontano ad € 35.330,66 a fronte di un credito, indicato dal Consiglio di Bacino Priula, di € 567.599,60.

In base ai principi contabili, tutti gli impegni non pagati relativi all'anno 2023 e precedenti costituiscono debiti.

La differenza, pari ad € 532.268,94 è data da:

- - € 14.160,00 per servizi cimiteriali per gli anni 2020, 2021 e 2022 rilevati da Consiglio di Bacino; il Comune di Treviso, ritiene che tale spesa non sia dovuta in quanto secondo la Convenzione prot. n. 00895513 del 20.09.2013, attualmente in vigore, il servizio cimiteriale non rientra nei casi menzionati al punto 3 del dispositivo della deliberazione dell'Assemblea del 13.07.2020;
- - € 4.720,00 relativi a servizi cimiteriali anno 2023. Differentemente da quanto riportato in asseverazione, la fattura è stata emessa, ma per lo stesso motivo di cui al punto precedente, risulta che tale spesa non sia dovuta;
- - € 6.600,00 per manutenzione straordinaria Cimitero di S. Bona di cui fattura in contestazione;
- - € 506.788,94 è conseguente al conguaglio delle operazioni cimiteriali anno 2023 che viene regolato nel corso dell'esercizio successivo in base a quanto disposto dalla Convenzione firmata tra il Comune di Treviso ed il Consiglio di Bacino Priula del 02.09.2013.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci non sono emerse discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate dall'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

A.C.T.T. Servizi S.p.A. in liquidazione: dalla circolarizzazione debiti/crediti non sussistono debiti del Comune di Treviso nei confronti di A.C.T.T. SERVIZI S.p.A. che peraltro non ha asseverato le partite debitorie e creditorie.

Alto Trevigiano Servizi in sigla A.T.S. S.P.A.: dalla circolarizzazione debiti/crediti risultano debiti del Comune di Treviso per € 2.047.049,02 a fronte di crediti indicati dalla società per € 247.890,30.

La differenza di € 1.799.158,72 è relativa a diversa modalità di contabilizzazione. Infatti, premesso che in base ai principi contabili, tutti gli impegni aperti relativi all'anno 2023 e precedenti costituiscono debito, oltre ai debiti definiti in sede di asseverazione, devono considerarsi anche i seguenti debiti (registrati tra i residui passivi) a cui corrispondono, in entrata, crediti (registrati tra i residui attivi) dell'ente per contributi in conto investimenti di ATS SpA.

Nello specifico detti debiti sono:

- € 710.000,00 (IVA compresa) relativi ai lavori di messa in sicurezza idraulica e viaria di Strada S. Bona Vecchia e zone limitrofe;
- € 1.089.158,72 (IVA compresa) relativi ai lavori di estensione delle reti idrica e fognaria nell'ambito dei lavori Quartieri al centro - Lotto 1 - riqualificazione quartiere S.M. del Rovere.

Questi importi non sono stati indicati dalla società perché essa regola i rapporti al momento dell'emissione delle fatture da parte di entrambi i soggetti e non al sorgere dell'impegno giuridico; tali lavori non risultano collaudati alla data del 31.12.2023 e pertanto vengono compresi tra i debiti del Comune cui corrispondono crediti dell'ente per contributi agli investimenti da parte di ATS SpA di

pari importo che saranno oggetto di regolazione contabile all'emissione del CRE e delle reciproche fatture; ne consegue che tali poste non vengono pre-consolidate.

Farmacia Trevigiana S.P.A.: dalla circolarizzazione debiti/crediti, i debiti del Comune nei confronti della stessa sono pari a € 94.243,98 trovando riscontro nella contabilità della società, come asseverato dalla società di revisione della stessa Farmacia Trevigiana SpA in data 20.03.2024 pervenuta dopo la chiusura del Rendiconto 2023. Corre precisare che nel prospetto finale dell'asseverazione allegata al Rendiconto 2023, All. F, è stato riportato Euro 94.203,49 in luogo di Euro 94.243,98.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci non sono emerse discordanze tra l'importo asseverato risultante dalle rispettive contabilità e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate dall'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Contarina S.p.A.: nei rapporti di natura commerciale legati a servizi prestati, in fase di asseverazione il Comune di Treviso presenta un debito verso la società di € 2.159.372,55 a fronte di un credito indicato da Contarina di € 2.111.335,29, per una differenza di € 48.037,26. Il maggior debito risultante dalla contabilità dell'ente riguarda:

- € 9.314,08 per servizi di servizi di sgombero, rifiuti galleggianti sul Sile che erano in attesa di rendicontazione. A tal proposito, in sede di bilancio consolidato è emerso che i servizi sono stati in parte rendicontati dalla società e il debito nei confronti di Contarina si è ridotto nel corso del 2024 ad € 1.525,00 in quanto gli impegni relativi agli altri servizi sono stati economizzati a seguito di liquidazione in sede di equilibri 2024.
- € 14.842,00 relativo alla manutenzione del verde pubblico di nuove aree ed € 7.039,69 per l'aumento del numero di ore di pronto intervento in caso di eventi atmosferici eccezionali, non ancora fatturati da Contarina in sede di asseverazione. In sede di chiusura dei conti Contarina ha trasmesso la propria asseverazione, sottoscritta in data 8.04.2024, a Rendiconto chiuso, indicando un importo di € 20.000,00 non ancora fatturati.
- € 9.318,21 per l'IVA su fatture da emettere da Contarina in sede di asseverazione su servizi complementari a misura conteggiata dal Comune come debito al 31.12.2023;
- € 5.500,00 riguarda la quota TARI su occupazioni mercatali, non fatturata da Contarina entro il 31.12.2023 ma impegnata dal Comune il quale ha rilevato il debito nel 2023 mentre la società nel 2024. In sede consolidata il debito permane in attesa di fattura.
- € 2.016,78 relativo al servizio asporto rifiuti ingombranti che il Comune ha rilevato quale debito nel 2023 mentre la società nel 2024;
- € 6,50 per tributo provinciale che per la società è una partita di giro mentre per il comune è un debito.

Al fine di rendere uniformi i bilanci dal punto di vista sostanziale e temporale, sono state redatte apposite scritture di consolidamento a cui si rinvia.

Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", ora Fondazione: nei rapporti di natura commerciale legati a servizi prestati, il Comune presenta un debito verso l'Associazione di Euro 168.503,60 a fronte di un credito dell'Associazione di Euro 169.025,00.

La differenza pari a Euro -521,40 è da ricondursi a:

- € 2.171,60 a diverse modalità di contabilizzazione dell'evento di Capodanno che il Comune contabilizza nel 2023 mentre la società nel 2024, vale a dire un maggior debito del Comune nell'esercizio 2023;
- € 732,00 per un servizio riguardante l'opera lirica svolto nel 2023 che, in sede di asseverazione, il Comune ha mantenuto quale debito in attesa di verifiche di rendicontazione;
- € 3.425,00 per maggiori spese di manutenzione e utenze fatturate dal Teatro entro il 31.12.2023 e parzialmente rettificate con nell'esercizio 2024.

Ai fini del Bilancio Consolidato sono state effettuate le necessarie scritture di pre-consolidamento per rendere omogenea la diversa imputazione della spesa di cui sopra (cfr. Allegato 2a).

Fondazione Il Nostro Domani: dalla circolarizzazione dei debiti/crediti emerge un debito del Comune di Treviso nei confronti della Fondazione Il Nostro Domani di € 1.000,00 per un contributo assegnato alla stessa a fronte del medesimo credito indicato dalla Fondazione. Gli importi sono irrilevanti ai fini del consolidamento in quanto, per effetto del riproporzionamento, gli stessi risultano essere inferiori al limite di € 1.000,00 (cfr. Allegato 2c).

Fondazione Mazzotti: dalla circolarizzazione debiti/crediti, i debiti del Comune nei confronti della Fondazione sono pari a € 8.000,00 a titolo di contributo assegnato dal Comune che trova riscontro nella contabilità della Fondazione.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato è emersa una differenza di € 6.000,00 relativa a parte del contributo comunale previsto nell'anno 2022 e imputato dalla Fondazione al 2023 in quanto la stessa non era certa di ottenerlo. Ai fini del consolidamento è stata effettuata la relativa scrittura di consolidamento per allineare i due saldi reciproci. (cfr. Allegato 2b).

Aer.tre S.p.A.: dalla circolarizzazione dei debiti/crediti non sono stati rilevati debiti del comune nei confronti della società, così come confermato dalla contabilità di entrambi gli enti.

In sede di consolidamento è emerso che la società ha rilevato per errore un credito nei confronti del Comune di € 92,45 che è stato eliminato in sede di scrittura di pre-consolidamento.

CREDITI DEL COMUNE DI TREVISO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA'/ ENTI PARTECIPATI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Consiglio di Bacino Priula: dalla circolarizzazione debiti/crediti non sussistono crediti del Comune nei confronti di Consiglio di Bacino Priula così come confermato dalle contabilità di entrambi gli enti.

A.C.T.T. Servizi S.p.A. in liquidazione: dalla circolarizzazione debiti/crediti sussistono crediti del Comune nei confronti di A.C.T.T. Servizi S.p.A. in liquidazione per € 14.467,00, mentre a causa mancato riscontro, come detto sopra, in sede di Rendiconto 2023 non è stato possibile verificare eventuali debiti della società nei confronti del Comune di Treviso.

In sede di bilancio consolidato, la società ha rilevato debiti per € 14.321,00 pari al saldo dell'IMU 2023 non versato entro il 18.12.2023. La differenza di € 146,00 è legata a sanzioni ed interessi per ritardato pagamento che la società contabilizza per competenza nel 2024, mentre il comune di Treviso nel 2023.

Nessun altro credito è emerso in sede di consolidamento.

Alto Trevigiano Servizi in sigla A.T.S. S.P.A.: dalla circolarizzazione debiti/crediti risulta un credito del Comune nei confronti di A.T.S. S.P.A. di € 2.382.532,83 a fronte di un debito di € 364.675,50 indicato dalla Società.

La differenza, pari ad € 2.017.857,33 è così derivata:

- € 710.000,00 ed € 1.089.158,72 (IVA compresa) relativi rispettivamente ai lavori di messa in sicurezza idraulica e viaria dei Quartieri del centro - Lotto 1 - riqualificazione quartiere S.M. del Rovere e ai lavori di messa in sicurezza idraulica e viaria di Strada S. Bona Vecchia e zone limitrofe;
- € 333,00 relativo a rimborsi pratiche utenze con disagio che non era stato indicato dalla società che effettua le registrazioni per cassa nel momento in cui viene presentata la richiesta o registrata la fattura;
- € 14.735,56 e € 203.630,05 relativo ad un rimborso per riqualificazione S. Maria del Rovere non indicati dalla società in asseverazione in quanto mancanti della rendicontazione. Nel corso dell'esercizio 2024, grazie allo scambio di corrispondenza tra l'ente capogruppo e la partecipata e alla trasmissione del rendiconto finale, è stato riconosciuto il rapporto di credito/debito per l'importo di € 218.365,61;

Come spiegato nella sezione "debiti del Comune verso partecipate", rispetto ai rapporti di debito e credito che daranno luogo a regolazioni contabili in sede di collaudo, vengono riportati in questa sede anche i crediti (residui attivi) quali Contributi agli investimenti da parte di ATS SpA in contropartita ai debiti sopra specificati per lavori sulla rete idrica svolti dalla stessa ATS SpA, rappresentati da residui passivi in sede di Rendiconto 2023.

In generale la differenza di valori è dovuta alla diversa modalità di contabilizzazione. Secondo le prescrizioni dell'All.4/2, paragrafo 1, del D. Lgs. 118/2011, la rilevazione delle transazioni da cui non derivino flussi di cassa è effettuata tramite le regolazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di apri importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio comunale.

Nessun altro credito è emerso in sede di consolidamento.

Farmacia Trevigiana S.P.A.: dalla circolarizzazione debiti/crediti risultano crediti per il Comune di Treviso pari a € 4.033,22 mentre dalla contabilità di Farmacia Trevigiana S.p.A. emerge un debito di € 2.816,69. La differenza di € 1.186,53 è legata alla diversa modalità di contabilizzazione del canone di concessione della farmacia SS. Quaranta che, essendo a scavalco d'anno, la società contabilizza nel 2024 per la parte di competenza.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci, essendo l'asseverazione definitiva della società di revisione di farmacia pervenuta dopo la chiusura del Rendiconto 2023, sono emerse discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate dall'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato. Permane la differenza di Euro 1.186,53 per canoni concessori della farmacia SS. Quaranta calcolata dalla società in base alla competenza economica e dall'ente in base all'emissione della fattura. Inoltre la società ha indicato il debito relativo al canone dei locali di Via Piemonte di Euro 1.323,70 al lordo dell'IVA mentre il comune aveva indicato il netto.

Contarina S.p.A.: dalla circolarizzazione debiti/crediti emerge un credito relativo al rimborso spese sull'utilizzo del complesso immobiliare della nuova sezione servizi denominata "Area Uno" da parte di Contarina SpA di € 4.412,94, riconosciuto da Contarina per pari importo.

Non sono oggetto di asseverazione, né di consolidamento i diritti di trasporto funebre incassati da Contarina SpA per nostro conto nel 2023, in qualità di agente contabile, in quanto rappresentano dei crediti del Comune verso le imprese di trasporto funebre.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci non sono emerse discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate dall'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Associazione Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni": dalla circolarizzazione debiti/crediti risultano crediti pari a € 350,00 che trovano riscontro nella contabilità dell'associazione.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci non sono emerse discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate dall'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato. Tuttavia è emerso che questo credito, riguardante il riversamento degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti per la stagione lirica 2023, da parte di Teatro nella sua veste di agente contabile, non può essere considerato un credito dato che l'associazione riscuote i biglietti della lirica per conto del Comune.

In sede consolidata, avendo entrambi indicato il rapporto di debito/credito, si è proceduto all'elisione della posta.

Fondazione Il Nostro Domani: dalla circolarizzazione debiti / crediti non sussistono crediti del Comune nei confronti della Fondazione così come confermato dalle contabilità di entrambi gli enti.

Fondazione Mazzotti: dalla circolarizzazione debiti / crediti non sussistono crediti del Comune nei confronti della Fondazione così come confermato dalle contabilità di entrambi gli enti.

Aer.Tre. S.p.A.: dalla circolarizzazione debiti / crediti emerge un credito del Comune nei confronti di Aer.Tre. S.P.A. di € 48.800,00 per il servizio di concessione dell'area adibita a parcheggio, park Luigina, presso l'Aeroporto contabilizzato dalla società nel 2024. Nel corso del 2024 il Comune ha emesso fattura a conguaglio per la medesima fattispecie contabilizzata dalla partecipata nell'anno di competenza 2023.

8. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Consolidamento dei Bilanci

In base al punto 4.4 del principio contabile 4/4 del D.Lgs. 118/2011, nel bilancio consolidato del Gruppo Comune di Treviso i valori delle *società partecipate* sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta (proprietary company theory), mentre i valori delle *società controllate* sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo (parent company theory).

In base al principio contenuto nell'art. 31 del D.Lgs 127/1991 "Attuazione delle Direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati", nel redigere

il bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- a) le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- b) i crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- d) gli utili e le perdite infragruppo.

Consolidamento delle partecipazioni

L'art. 33 del D.Lgs 127/1991 sancisce che l'eliminazione prescritta dall'art. 31, comma 2, lettera a), cioè l'eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o alla data in cui l'impresa è inclusa per la **prima volta nel consolidamento**.

In base al punto 50 dell'OIC17 l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio del Comune con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento. Per effetto di tale eliminazione si determina *la differenza di annullamento*.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta quindi la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata parimenti alla data di consolidamento (cfr. punto 51 dell'OIC).

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 (Bilancio Consolidato), per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata *alla data di consolidamento*. Il punto 52 dell'OIC17 definisce la data di consolidamento come la data di acquisizione della partecipazione o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento.

Il trattamento contabile della differenza da annullamento delle partecipazioni

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa, in conformità al punto 53 dell'OIC17, sul confronto fra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata *alla data di consolidamento*.

Per quanto riguarda il valore della *differenza di annullamento*, si è in presenza di una *differenza positiva* da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, *alla data di consolidamento* (cfr. punti da 54-56 dell'OIC17).

Si è invece in presenza di una *differenza negativa* da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, *alla data di consolidamento* (cfr. punti da 57-60 dell'OIC17).

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione della quota di partecipazione, in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia

accettabile, sempre secondo il principio, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33 del D.Lgs.127/1991 di attuazione della direttiva comunitaria in materia societaria.

Va detto che lo stesso OIC n. 17, al paragrafo 52, definisce la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento come la "data di chiusura del primo bilancio consolidato che comprende l'impresa controllata". Questa seconda modalità di implementazione del processo di consolidamento delle voci di bilancio, consentita dal primo comma dell'articolo 33 del decreto sopracitato e dal Principio OIC17, viene pertanto interpretata nell'accezione di determinazione dell'eventuale differenza esistente tra il costo di una partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto con riferimento ai valori del bilancio di chiusura del primo esercizio consolidato. Tale ultimo criterio, peraltro ripreso nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, è stato quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento da annullamento in sede di elaborazione del bilancio consolidato del Comune di Treviso.

Sul punto occorre tuttavia altresì tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie" stabilisce che le partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al "*metodo del patrimonio netto*" secondo le modalità semplificate indicate nell'esempio 21 dell'Appendice tecnica dello stesso principio 4/3; ma prosegue dicendo che "*Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.*"

Ancora nel citato Principio contabile si stabilisce che "*sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo.*" [...] "*In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.*"

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori di iscrizione nel proprio Stato patrimoniale (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate, nonché delle ulteriori scritture che si rendessero necessarie) delle partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel

perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento. Se la sommatoria di tali ultimi valori non risulta essere coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, si determina una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17. Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti dell'attuale versione del Principio OIC n. 17.

In aderenza alle prescrizioni del Principio OIC n. 17 punto 58, "La differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento"."

La *differenza da annullamento negativa* che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall'effettiva manifestazione delle perdite attese.

La *differenza positiva* di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati, così come previsto dal punto 55 dell'OIC17. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo 55, il residuo può essere imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali "a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC n. 24 "Immobilizzazioni immateriali", cfr. punto 56 dell'OIC17. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico alla voce "oneri diversi di gestione".

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 conferma il *criterio del patrimonio netto*, rilevando le eventuali differenze di consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia valutata con il criterio del costo (punto 6.1.3).

Per quanto riguarda le società e gli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento del Comune di Treviso, le partecipazioni sono state iscritte fra le Immobilizzazioni Finanziarie dello Stato Patrimoniale del Rendiconto 2023 e valutate secondo il metodo del patrimonio netto, abbandonando il criterio del costo adottato fino all'esercizio 2022. Il valore assunto per il calcolo della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto è quello del Bilancio di esercizio della partecipata dell'esercizio 2022, ultimo dato disponibile al momento della redazione del Rendiconto 2023, così come previsto al punto 4 dell'ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto approvato il 26 giugno 2024.

In sede di Rendiconto 2023 la partecipazione nell'impresa controllata *ACTT Servizi SpA in liquidazione* è stata inserita nell'attivo circolante, giusta previsione del punto 10 dell'OIC21 – Partecipazioni - secondo cui *“Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante”*.

Tale partecipazione è stata iscritta al costo d'acquisto, così come previsto dall'art. 2426 del c.c. – Criteri di valutazione – comma 1, punto 9) secondo cui *“i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto”*.

Si ricorda, inoltre, che *“Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione”* in base al punto 3 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs 118/2011 – Bilancio Consolidato.

Alla luce delle considerazioni fatte pocanzi, è stata determinata la *differenza di annullamento* solo per l'adeguamento della partecipazione in *ACTT Servizi SpA in liquidazione* essendo questa valutata al costo anziché al patrimonio netto alla data del primo consolidamento (punto 52 dell'OIC17).

Determinazione della differenza da consolidamento iniziale (differenza tra il costo e il Valore della frazione di patrimonio netto alla data del primo consolidamento);

PARTECIPAZIONI ISCRITTE AL COSTO NELLO STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE DI TREVISO AL 31.12.2023						
PRECONSOLIDAMENTO OIC 17 punti da 50 a 60						
	Valore di iscrizione nello S.P. del Comune al 31.12.2023 al costo	P.N. percentualizzato alla data di primo consolidamento	Risultato percentualizzato di esercizio di primo consolidamento	P.N. percentualizzato al netto dell'utile alla data del primo consolidamento	differenza da annullamento costo-%PN	Note
A.C.T.T. SERVIZI SPA in liquidazione (quota partecipazione 100%)	1.402.888,42	5.124.226,95	14.444,62	5.109.782,32	-3.706.893,90	anno del primo consolidamento 2013, possesso del 71,24%.

La differenza negativa di annullamento di Euro 3.706.893,90 viene allocata alla “Riserva di consolidamento” del Patrimonio netto da consolidare.

Al termine del procedimento di determinazione della differenza di consolidamento iniziale, sono state calcolate le differenze di consolidamento per tutte le società comprese nel Perimetro, inclusa *ACTT Servizi SpA in liquidazione*, ai fini dell'elisione del valore della partecipazione iscritta nello Stato Patrimoniale del Comune di Treviso con la corrispondente quota di Patrimonio netto della partecipata, consolidata. La differenza eventualmente definita a seguito della variazione del patrimonio netto della partecipata è illustrata nella tabella che segue.

PARTECIPAZIONI ISCRITTE AL PATRIMONIO NETTO NELLO STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE AL 31.12.2023								
OIC 17 -PUNTI 155 E SEGUENTI								
	Valore di iscrizione nello S.P. del Comune al patrimonio netto 31.12.2023 (A)	PN della partecipata al 31.12.2023 da All 11	risultato d'esercizio 2023 della partecipata da All 11	quota	P.N. percentualizzato al 31.12.2023 (B)	Risultato di esercizio 2023 percentualizzato C	Differenza lorda di consolidamento (DLC) al lordo del risultato d'es. (B-A)	differenza al netto del risultato di esercizio (DNC) (B-A-C)
FARMACIA TREVIGIANA SpA	313.133,20	2.159.751,00	594.085,00	20,00%	431.950,20	118.817,00	118.817,00	0,00
A.T.S. SpA	4.839.673,36	59.141.808,00	4.270.229,00	8,82%	5.216.307,47	376.634,20	376.634,11	-0,09
FONDAZIONE MAZZOTTI	1.370.269,00	1.382.878,00	12.609,00	100,00%	1.382.878,00	12.609,00	12.609,00	0,00
ASS.NE TEATRO STABILE DEL VENETO ora 9.01.2024	27.378,31	323.389,00	16.801,00	8,93%	28.878,64	1.500,33	1.500,33	0,00
AER.TRE SpA	373.051,87	12.969.102,00	-1.220.775,00	2,629%	340.957,69	-32.094,17	-32.094,18	-0,01
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	245.366,63	23.578.138,00	847.367,00	1,930%	455.058,06	16.354,18	209.691,43	193.337,25
FONDAZIONE NOSTRO DOMANI	497.246,00	5.044.414,00	71.954,00	13,33%	672.420,39	9.591,47	175.174,39	165.582,92
A.C.T.T. SERVIZI SPA in liquidazione	5.109.782,32	3.332.915,00	-565.073,00	100,00%	3.332.915,00	-565.073,00	-1.776.867,32	-1.211.794,32
	12.775.900,69				11.861.365,45	-61.660,99	-914.535,24	-852.874,25

Per quanto riguarda la partecipazione in ACTT Servizi SpA in liquidazione, dopo la valorizzazione al patrimonio netto alla data di primo consolidamento, dal confronto con il Valore del Patrimonio Netto di liquidazione, emerge una differenza positiva di consolidamento di € 1.211.794,32.

La differenza di consolidamento lorda è attribuibile in parte alla svalutazione delle attività dello Stato Patrimoniale di *ACTT Servizi SpA in liquidazione* valutate in base al criterio di liquidazione, riduzione che si è riflessa nella riduzione delle Riserve disponibili del Patrimonio netto della partecipata per Euro 1.776.434,00. La parte che residua, cioè Euro 433,32, non allocabile sulle attività e passività specificamente identificabili, né sull'avviamento della controllata, è imputata a conto economico consolidato tra gli oneri straordinari della voce E 25 d) nel rispetto del principio contabile OIC17. La differenza di consolidamento netta (DNC), "positiva" in quanto il Patrimonio netto al 31.12.2023 è diminuito a seguito svalutazione dell'attivo, viene imputata alla voce "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo - DIFF CONSOLIDAMENTO" dello Stato patrimoniale consolidato per Euro 1.211.794,32.

Le ulteriori differenze positive di consolidamento sono dovute per Euro 0,09 e per Euro 0,01 al troncamento del valore del Patrimonio Netto di ATS SpA e AerTre SpA nei bilanci di esercizio che sono stati consolidati e imputati anch'essi a conto economico consolidato tra gli oneri straordinari della voce E 25 d).

Le differenze di consolidamento "negative", in quanto il Patrimonio Netto si è apprezzato rispetto al valore della partecipazione, si riferiscono:

- Alla valutazione della partecipazione nel Consiglio di Bacino Priula riferita, in sede di Rendiconto 2023, al Patrimonio Netto del Consiglio mentre, in sede di consolidamento, è calcolata sul Patrimonio Netto *Consolidato* del Consiglio di Bacino il quale comprende il consolidamento del Bilancio di Contarina SpA. Nel Patrimonio netto consolidato del Consiglio di Bacino Priula sono presenti due voci: una "Riserva di Consolidamento" per Euro 9.818.115,00 e una "Riserva per copertura di flussi futuri attesi" di Euro 199.362,00. L'1,93% di queste Riserve di Patrimonio netto rappresenta la quota riferibile al Comune di Treviso che

corrisponde, a meno di qualche centesimo, alla differenza di consolidamento calcolata di Euro 193.337,25. Dunque, in base al punto 60 dell'OIC17 è possibile accreditare la differenza di consolidamento a "Riserva di Consolidamento".

- Al differente criterio di calcolo della quota di partecipazione nella Fondazione "Il Nostro domani", in sede di Rendiconto 2023 pari al 10% del Patrimonio Netto della Fondazione dovendosi assumere la quota di proprietà, pari al 13,33% in sede consolidata dovendosi calcolare la quota partecipativa in base ai diritti di voto. La maggior quota origina una differenza negativa di Euro 165.582,92.

Nella tabella che segue è rappresentata la sintesi della differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni.

SOCIETA'/ENTI	Differenza da annullamento costo-%PN	Differenza netta di consolidamento negativa	Differenza netta di consolidamento positiva	di cui a C.E. consolidato voce E25 d)
A.C.T.T. SERVIZI SPA in liquidazione	-3.706.893,90		1.211.794,32	433,32
A.T.S. SpA			0,09	0,09
AERTRE S.p.A.			0,01	0,01
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		-193.337,25		
FONDAZIONE NOSTRO DOMANI		-165.582,92		
TOTALE	-3.706.893,90	-358.920,17	1.211.794,42	433,42
TOTALE DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO DA ANNULLAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI DA IMPUTARE A RISULTATI ECONOMICI POSITIVI/NEGATIVI PORTATI A NUOVO - DIFF CONSOLIDAMENTO A IV S.P. PASSIVO				-2.854.453,07

A parte la differenza di consolidamento che va scontata a conto economico consolidato, le rimanenti voci consistono in differenze da consolidamento vere e proprie che sono imputate alla voce "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo - DIFF CONSOLIDAMENTO" dello Stato patrimoniale consolidato per l'importo di Euro 2.854.453,07 (voce A IV).

Nella differenza di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica.

A seguito delle scritture di elisione dei rapporti reciproci infragruppo si è determinata una Differenza di Consolidamento di Euro 212.386,56 pari al saldo delle scritture di rettifica e di elisione.

Di seguito si riportano le scritture di rettifica e elisione che hanno dato origine alla differenza:

DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO CALCOLATA IN SEDE DI OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA		
Operazione	Dare	Avere
eliminazione ricavi del comune di competenza 2022		116.275,90
eliminazione ricavi del comune di competenza 2022		13.333,33
eliminazione ricavi del comune di competenza 2022		187.712,01
eliminazione ricavi del comune di competenza 2022		178.942,61
storno costi del comune di competenza 2022	367.072,51	
storno costi del comune di competenza 2022	3.482,12	
elisione dividendo Farmacia Trevigiana spa		102.912,00
storno di costi 2021 di ATS spa	17.960,17	
Elisione partite reciproche tra ATS spa e Contarina spa	27,02	
ricavi Contarina spa	4.247,47	
sopravvenienze passive Fondazione Mazzotti		6.000,00
	392.789,29	605.175,85
saldo a pareggio	212.386,56	

Entrambe le Differenze confluiscono nelle “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” del Patrimonio netto consolidato del Gruppo Comune di Treviso per un totale di € 10.927.733,00.

Seguono indicazioni sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

Sono evidenziati i valori complessivi delle principali voci di bilancio 2023 – di seguito dettagliate – delle società/enti.

Per quanto attiene le risultanze del Comune di Treviso coincidenti con i dati già approvati in sede di Rendiconto 2023, si rimanda alla delibera di Consiglio n. 21 del 30.04.2024.

Le immobilizzazioni materiali indisponibili (terreni e fabbricati) del Comune di Treviso sono pari a € 208.770.807,26.

9. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valore complessivo	Valore da consolidare
Comune di Treviso	12.316.886,42	12.316.886,42
ACTT Servizi SpA	Non rilevabile dalla Nota integrativa	0
Fondazione Nostro Domani	0	0
Farmacia Trevigiana SpA	0	0
A.T.S. SpA	Non rilevabile dalla Nota integrativa	0
Teatro	Non rilevabile dalla Nota integrativa	0
Fondazione Mazzotti	0	0
Consiglio di Bacino Priula	0	0
Aertre Spa	0	0

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valore complessivo	Valore da consolidare
Comune di Treviso	8.417.026,24	8.417.026,24
ACTT Servizi SpA in liquidazione	0	0
Fondazione Nostro Domani	0	0
Farmacia Trevigiana SpA	0	0
A.T.S. SpA	35.914.560,00	3.167.664,19
Teatro	0	0
Fondazione Mazzotti	0	0
Consiglio di Bacino Priula	0	0
Aertre Spa	0	0

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

COMUNE DI TREVISO:

- € 8.417.026,24 debito residuo relativo a mutui in essere stipulati dal Comune (come da Stato Patrimoniale al 31.12.2022 con riferimento alle sole posizioni con scadenza oltre il 2027).

A.T.S. SPA:

- € 35.914.560,00 debiti per obbligazioni

Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento (sono riportate le garanzie come indicate nei conti d'ordine dei rispettivi bilanci e/o in nota integrativa)

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Treviso	101.268,00	garanzie prestate ad altre imprese per Euro 101.268 accantonate nell'avanzo vincolato
ACTT Servizi SpA in liquidazione	-	
Fondazione Nostro Domani	-	
Farmacia Trevigiana SpA	39.000,00	per polizza fideiussoria a favore del locatore della sede della società e della farmacia Eden Stiore
A.T.S. SpA	4.257.374,00	€ 454.360,00 per polizze fideiussorie a favore di comuni € 3.803.014,00 per polizze fideiussorie verso altri beneficiari
Teatro	-	
Fondazione Mazzotti	-	
Consiglio di Bacino Priula	7.893.276	garanzie prestate a: PA € 6.876.976, € 600.000 a imprese partecipate, € 416.300 ad altre imprese
Aertre	661.557,00	€ 22.500,00 fideiussioni a garanzia di contratti di locazione € 639.057,00 fideiussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale

10. Ratei, risconti**Ratei e risconti attivi**

Ente/ Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Treviso	454.824,06	454.824,06
ACTT Servizi SpA in liquidazione	16.136,01	16.136,01
Fondazione Nostro Domani	11.501,00	1.533,08
Farmacia Trevigiana SpA	138.165,00	138.165,00
A.T.S. SpA	694.866,00	61.287,18
Teatro	140.548,00	12.550,94
Fondazione Mazzotti	708,00	708,00
Consiglio di Bacino Priula	1.233.813,00	23.812,59
Aertre	12.371,00	332,78

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

COMUNE DI TREVISO:

- ratei attivi € 245.626,23
- risconti attivi € 209.197,83

riguardanti principalmente premi assicurativi, canoni di locazione e di assistenza tecnica

ACTT SERVIZI SPA in liquidazione:

- € 16.136,01 ratei attivi

FONDAZIONE NOSTRO DOMANI:

- ratei attivi: € 6.784,00
- risconti attivi: € 4.717,00

FARMACIA TREVIGIANA SPA:

- risconti attivi: € 138.165,00 costi di competenza degli esercizi successivi tra i quali prevalentemente l'integrazione del canone di concessione relativo alla farmacia SS. Quaranta

ATS SPA:

- ratei attivi: € 308.097,00 (di cui € 151.408,00 per retrocessione interessi Hydrobond ed € 149.803,00 per interessi su c/c bancario)
- risconti attivi: € 386.769,00 principalmente per canoni hardware, software e simili e manutenzioni varie, per spese formazione personale e assicurazioni varie, per crediti pluriennali nei confronti di Comuni e per crediti pluriennali da acquisizione SIC

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO

- Risconti attivi: € 140.548,00 principalmente per costi di produzione e/o allestimento relativi a spettacoli la cui realizzazione continua o è iniziata nel 2023, nonché di altri costi generali e per servizi di competenza 2024

FONDAZIONE MAZZOTTI

- Ratei attivi: € 708

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

- risconti attivi: € 1.233.813,00 relativi alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita a Ecosportello nel comune di Treviso, fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà automezzi e canoni di leasing, lavori straordinari su interventi presso i cimiteri, noleggi.

AERTRE SPA:

- risconti assicurazioni € 2.908,00
- risconti altri € 9.463,00

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Treviso	87.583.800,89	87.583.800,89
ACTT Servizi SpA in liquidazione	0,00	0,00
Fondazione Nostro Domani	150.950,00	20.121,63
Farmacia Trevigiana SpA	183.572,00	183.572,00
A.T.S. SpA	159.614.084,71	14.077.962,27
Teatro	2.367.275,00	211.397,66
Fondazione Mazzotti	0,00	0,00
Consiglio di Bacino Priula	3.758.540,00	72.539,82
Aertre	15.636,00	411,07

I ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

COMUNE DI TREVISO:

- ratei passivi € 987.197,07 relativi prevalentemente a spese del personale per trattamento accessorio;
- risconti passivi € 86.596.603,82 derivanti prevalentemente da canoni attivi patrimoniali, concessioni di impianti sportivi e quote di conferimenti a storno delle quote di ammortamento degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale concessi dallo Stato, dalla Regione, da altri enti pubblici e da soggetti privati;

FONDAZIONE NOSTRO DOMANI:

- ratei passivi per € 150.950,00

FARMACIA TREVIGIANA:

- risconti passivi: € 183.572,00 relativi principalmente ai costi per la ristrutturazione della farmacia SS. Quaranta, al credito d'imposta per acquisto beni strumentali ex L. 160/2019 e L. 178/2020

ATS SPA:

- risconti passivi: € 158.828.530,51 (di cui € 53.125.440 contributi c/capitale, € 93.761.296 contributo foni 2013-2023, € 9.761.564 contributi allacci acquedotto/fognatura ed altri, contributi VAIA € 2.155.098)
- ratei passivi: € 785.554,20 principalmente per interessi passivi su Hydrobond e contributo consorzio di bonifica

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO:

- risconti passivi: € 2.367.275 relativi principalmente a quote di abbonamento e prevendita biglietti incassati nel 2023 ma riferiti a spettacoli che verranno effettuati nel 2024

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

- risconti passivi: € 3.758.540,00 principalmente per lavori di messa in sicurezza della discarica di Via Orsenigo (Treviso) (€ 1.846.560,00), somme contributi PNRR che vanno a conto economico in base all'ammortamento dei beni che finanziano (€ 1.076.689,00), e la quota residua per contributi regionali per la costruzione di diversi CERD, ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per i Comuni di Treviso e ricavi connessi alla quota di contributi beni strumentali, dismissione impianto di materiale assorbente di Fater.

AERTRE SPA:

- € 15.636,00 ratei e risconti passivi, tra i quali principalmente risconti passivi di contributi in c/to impianti

Altri Fondi per rischi e oneri

Ente/ Società	Valori complessivi	Valori consolidati dei fondi	Accantonamento nell'anno
Comune di Treviso	10.039.650,68	10.039.650,68	655.754,06
ACTT Servizi SpA in liquidazione	161.815,00	161.815,00	0,00
Fondazione Nostro Domani	249.228,00	32.222,09	84.000,00
Farmacia Trevigiana SpA	0,00	0,00	0,00
A.T.S. SpA	574.310,00	50.654,14	208.967,00
Teatro	503.193,00	44.635,13	194.704,00
Fondazione Mazzotti	0,00	0,00	0,00

Ente/ Società	Valori complessivi	Valori consolidati dei fondi	Accantonamento nell'anno
Consiglio di Bacino Priula	16.108.025,00	310.884,88	4.953.505,00
Aertre	4.157.584,00	109.302,88	569.000,00

La voce è così composta:

COMUNE DI TREVISO:

La voce "Altri rischi e oneri" comprende € 207.655,03 per perdite società partecipate, € 4.432.778,12 per fondo rischi contenzioso, € 4.904.680,23 per altri accantonamenti e per € 494.537,00 per fondo rinnovi contrattuali.

ACTT IN LIQUIDAZIONE

Il fondo "Altri rischi e oneri" è pari a € 161.815 e risulta immutato rispetto allo scorso esercizio.

FONDAZIONE NOSTRO DOMANI:

Trattasi di fondi accantonamenti per rischi generici, manutenzione immobili e aggiornamento contrattuale del personale.

A.T.S. SPA:

L'importo indicato alla voce "Altri fondi per rischi e oneri" comprende € 204.379 per fondo rischi legali, € 316.128 per fondo canoni di concessione ed € 53.802 per la mancata realizzazione degli investimenti.

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO:

Gli "Altri fondi per rischi e oneri" sono relativi principalmente ad accantonamenti per € 71.653 crediti in sofferenza, € 100.000 per copertura spese allestimento produzioni, € 113.653 per mancato riconoscimento incremento contributo dal Ministero della Cultura, € 60.000 per adeguamento retribuzioni per rinnovo CCNL personale, € 55.685 per copertura spese utenze teatro Maddalene.

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

- Gli "Altri fondi per rischi e oneri" sono relativi principalmente ad accantonamenti effettuati da Contarina comprendenti per oneri futuri afferenti alla riscossione dei crediti verso l'utenza (€ 802.196,00), per oneri futuri per lo smaltimento di sovralli in fossa presso l'impianto di Trevignano (€ 77.124,00), per oneri futuri inerenti alcuni rischi di carattere legale (€ 195.848,00), per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente e oneri per adeguamenti contrattuali (€ 1.081.158,00), per oneri relativi a opere da realizzare per conto dei comuni e oneri amministrativi (€ 320.091,00) e per oneri futuri legati alla messa in sicurezza di alcune discariche e alla loro gestione post mortem (€ 13.515.513,00);
- Nella medesima voce è compreso un fondo per la capogruppo pari ad € 84.893,00 comprendente accantonamenti per rischi legali e per causa Agno Chiampo Ambiente srl (€ 19.156,00), fondo borsa di studio e Comuni Ricicloni (€ 13.000,00), fondo remunerazione incarico commissari

liquidatori (€ 20.000,00), fondo recupero crediti e ulteriori rischi amministrativi (€ 20.737,00), accantonamento per caratterizzazione discarica (€ 12.000,00);

AERTRE SPA:

L'importo indicato alla voce "Altri fondi per rischi e oneri" comprende € 190.363 per copertura di rischi derivanti da azioni legali e contenziosi e € 3.967.221 per eventuali interventi di rinnovamento da effettuare su beni in concessione dallo Stato al termine della stessa.

11. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Valori consolidati
Comune di Treviso	436.286,58	0,00	436.286,58	436.286,58
ACTT Servizi SpA in liquidazione	77.616,00	0,00	77.616,00	77.616,00
Fondazione Nostro Domani	4.966,00	77.551,00	82.517,00	10.999,52
Farmacia Trevigiana SpA	0,00	7.752,00	7.452,00	7.452,00
A.T.S. SpA	1.843.435,00	143.099,00	1.986.534,00	175.212,30
Teatro	21.739,00	31,00	21.770,00	1.944,06
Fondazione Mazzotti	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio di Bacino Priula	2.271.891,00	100.292,00	2.372.183,00	45.783,13
Aertre	721.856,00	5.275,00	727.131,00	19.116,27

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

COMUNE DI TREVISO:

- interessi passivi: sono relativi agli interessi passivi per operazioni di indebitamento (mutui)

ACTT SERVIZI SPA in liquidazione:

- interessi passivi: € 77.616,00 tra i quali si evidenziano interessi passivi bancari e su mutui € 23.501,37 ed € 54.101,78 per interessi di mora.

FONDAZIONE NOSTRO DOMANI:

- interessi passivi su conti correnti per € 4.966,00 e altri oneri per € 77.551,00.

FARMACIA TREVIGIANA SPA

- interessi passivi su conto corrente bancario: € 7.452,00.

ATS SPA:

- interessi passivi per € 1.843.435 (di cui € 1.539.377 per prestiti obbligazionari ed € 304.058 per mutui e prestiti da banche a breve termine)
- altri oneri: € 143.099 (costo annuo CDT)

ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO:

- interessi passivi: € 21.739,00
- altri oneri finanziari: € 31,00

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

- interessi passivi: € 2.271.891,00
- altri oneri finanziari: € 100.292,00

AERTRE SPA:

- € 155.272,00 interessi su finanziamento e c/c bancario
- € 374.038,00 interessi da controllante
- € 190.363,00 altri interessi passivi
- € 2.183,00 interessi passivi di mora
- € 5.275,00 altri oneri finanziari.

12. Gestione straordinaria***Proventi straordinari***

Ente/ Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Treviso	1.639.750,06	1.639.750,06
ACTT Servizi SpA in liquidazione	0	0
Fondazione Nostro Domani	0	0
Farmacia Trevigiana SpA	87.707,00	87.707,00
A.T.S. SpA	0	0
Teatro	0	0
Fondazione Mazzotti	0	0
Consiglio di Bacino Priula	0	0
Aertre	0	0

COMUNE DI TREVISO:

I proventi straordinari per l'esercizio 2023 sono composti principalmente da:

- proventi da permessi per costruire pari a € 1.639.750,06 utilizzata per finanziare spese correnti e i contributi agli edifici di culto;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo pari ad € 3.757.437,58 tra le quali sono iscritte le maggiori entrate a residuo da sanzioni per violazioni al codice della strada, maggiori entrate da IMU/TASI e le maggiori entrate da sanzioni per violazioni dei regolamenti comunali;

- plusvalenze patrimoniali per € 938.945,33 derivanti da alienazione di fabbricati;
- altri proventi straordinari € 186.968,44

FARMACIA TREVIGIANA

I proventi straordinari per l'esercizio 2023 sono composti principalmente da remunerazioni aggiuntive per rimborso farmaci dispensati in regime di SSN riconosciute alle farmacie ex lege

Oneri straordinari

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Treviso	3.292.742,50	3.292.742,50
ACTT Servizi SpA in liquidazione	0	0
Fondazione Nostro Domani	0	0
Farmacia Trevigiana SpA	8.264,00	8.264,00
A.T.S. SpA	0	0
Teatro	0	0
Fondazione Mazzotti	0	0
Consiglio di Bacino Priula	0	0
Aertre	0	0

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

COMUNE DI TREVISO:

Rientrano tra gli oneri straordinari per l'esercizio 2023 le sopravvenienze passive dalle quali derivano decrementi del valore di attività incrementi di passività e le insussistenze dell'attivo riferite a minori entrate rispetto all'accertato a residuo;

FARMACIA TREVIGIANA

Rientrano tra gli oneri straordinari per l'esercizio 2023 perlopiù errati stanziamenti differiti da parte dei fornitori.

13. Compensi amministratori e sindaci

Nessun amministratore della Capogruppo e nessun componente del Collegio dei Revisori della Capogruppo ha ricevuto compensi, nell'esercizio 2023, per lo svolgimento della funzione di amministratore, di revisore o membro del collegio sindacale in Società o Enti soggetti al consolidamento, eccetto un membro del precedente Collegio dei Revisori del Comune in qualità di componente del Collegio Sindacale di AERTRE SpA.

Nella sezione dedicata del sito istituzionale sono pubblicati gli incarichi e i compensi spettanti agli amministratori nelle società / enti partecipati dal Comune di Treviso (Amministrazione trasparente → Enti controllati).

14. Strumenti derivati

L'unica società che riporta in bilancio derivati è Contarina SpA; nel 2023 la rilevazione contabile *fair value* dei predetti strumenti finanziari derivati ha comportato:

- *l'iscrizione nell'attivo patrimoniale, alla voce B III 4), strumenti finanziari derivati attivi, di un importo pari ad Euro 262.318, corrispondente al valore complessivo degli strumenti con mtm positivo;*
- *l'iscrizione nel netto patrimoniale, alla voce A VII, Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, di un importo pari ad Euro 199.362, corrispondente al valore netto dei predetti strumenti di copertura al netto della fiscalità differita.*

Il Comune di Treviso e le altre società / enti consolidati non possiedono strumenti finanziari derivati.

Allegato a) – Sintesi Criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi nel GAP Comune di Treviso

	Comune di Treviso	ACTT Servizi SpA in liquidazione	Farmacia Trevigiana SpA	A.T.S. SpA	AERTRE SpA	FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO	Consiglio di Bacino Priula (Contarina)	Fondazione Mazzotti	Fondazione Il Nostro Domani
Immobilizzazioni immateriali	costo di acquisto o di produzione	Quote costanti 1/40 del costo sulla base della durata della convenzione. (Ammortamento ridotto del 50% come da DL 104/2020 art. 60c. 7-bis).	costo di acquisto o di produzione interna inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione	costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori	costo di acquisto o di produzione comprensivo degli eventuali oneri accessori	costo originario di acquisto	costo di acquisto o di produzione interna inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione	DATO NON TRASMESSO	costo di acquisto inclusi tutti i costi e gli oneri di diretta imputazione
<i>Costi di impianto ed ampliamento</i>									
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>									
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	Costi pluriennali: ammortamento pari al 20% annuo (manutenzione verde pubblico, costi sostenuti per strumenti urbanistici);								
<i>Avviamento</i>									
Immobilizzazioni materiali	Costo di acquisto per fabbricati e terreni.	costo di acquisto o di produzione	costo di acquisto o di produzione inclusi tutti i costi e gli accessori di diretta imputazione	costo di acquisto compresi oneri accessori e costi diretti ed indiretti	costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli eventuali oneri accessori	Costo originario di acquisto	costo di acquisto o di produzione	DATO NON TRASMESSO	costo di acquisto inclusi tutti i costi e gli oneri di diretta imputazione
<i>Strade, ponti ed altri beni demaniali</i>	3%								

<i>Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili</i>	15%	10% (attrezzature)				19,00-20,00%			
<i>Attrezzature e sistemi informatici compresi i programmi applicativi</i>	15%-25%					33,33%			
<i>Fabbricati</i>	2%- 3%	2%	3%	2,5%	4%-10%		2,43-3%		Dal 1% al 2,4%
<i>impianti e macchinari</i>	15%	10%	15%	5%-12,50%	4%-9%-15%-20%-30%		4,17-20%		15%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>			25%		10%-12,5%-15%-31,5%-35%	7,50-19%	8,33-16,66%		
<i>automezzi</i> (anche mezzi di movimentazione e motoveicoli)	20%			20%	20%		20%		
<i>Autovetture</i>	20%			20%	20%-25%		20-25%		25%
<i>Computer, sistemi, macchine d'ufficio elettroniche, registratori di cassa</i>	25%	20% (macchine elettroniche d'ufficio)	20%	20%	20%	20%			20%
<i>arredi</i>	15%		15%	15%	10%-15%				15%
<i>mobili e macchine d'ufficio</i>	15%	20%	20%		20%	12%	20%		12%
<i>beni inferiori a 516,46</i>	100%			100%					

<i>Immobilizzazioni in corso di realizzazione</i>	Costo di realizzazione	di							
Immobilizzazioni finanziarie					Costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore			DATO NON TRASMESSO	
<i>Partecipazioni</i>	costo di acquisto	costo di acquisto		costo di acquisizione eventualmente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore	Costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore		costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione		
Rimanenze	costo di acquisto		minor valore tra costo ultimo d'acquisto e presumibile valore di realizzo	costo medio ponderato	minor valore tra costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato		costo medio ponderato		
Contributi in c/capitale	I crediti e/o introiti registrati nell'Attivo patrimoniale sono "neutralizzati" con l'iscrizione di apposito fondo nel Passivo patrimoniale. Rilevate a Conto Economico quote di ricavi pluriennali commisurate all'ammortamento annuo relativo ai cespiti finanziati con							DATO NON TRASMESSO	

	tali contributi.									
Crediti	presumibile valore di realizzo (per il tramite dell'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti)	presunto valore di realizzo	presunto valore di realizzo	presumibile valore di realizzo	presumibile valore di realizzo	Valore nominale con rettifica nel fondo svalutazione crediti	presunto valore di realizzo	DATO TRASMESSO	NON	presunto valore di realizzo
<i>Crediti vs clienti</i>										
<i>Crediti tributari</i>										
<i>Crediti vs altri</i>										
Debiti	Valore nominale residuo	valore nominale	Criterio del costo ammortizzato/valore nominale	criterio del costo ammortizzato	criterio del costo ammortizzato se non irrilevanti	Valore nominale	criterio del costo ammortizzato	DATO TRASMESSO	NON	Valore nominale
Disponibilità liquide	Valore nominale	valore nominale			valore nominale		Valore nominale	DATO TRASMESSO	NON	Assegni e depositi al presumibile valore di realizzo; denaro e valori in cassa al valore nominale
Ratei e risconti	Principio della competenza economica	principio della competenza	Principio della competenza economico temporale	competenza temporale	principio della competenza economica	Competenza temporale	Principio della competenza economica	DATO TRASMESSO	NON	
Fondo per rischi ed oneri	passività di natura determinata e di esistenza solo probabile ("passività potenziali" cioè fondo rischi) derivati dalla contabilità finanziaria		passività di natura certa o probabile (incerto l'ammontare o la data di sopravvenienza)	perdite e debiti di esistenza certa e probabile dei quali alla chiusura non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza	passività di natura certa o probabile (incerto l'ammontare o la data di sopravvenienza)		passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile (incerti l'ammontare o la data di sopravvenienza)	DATO TRASMESSO	NON	

TFR			calcolato conformemente a normativa e a contratti di lavoro, al netto acconti erogati. Rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori Non comprende indennità maturate dal 1/1/2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.L. 252/2005	calcolato conformemente a normativa e a contratti di lavoro	Calcolato conformemente alla normativa civilistica e del lavoro		calcolato conformemente a normativa e a contratti di lavoro, al netto degli acconti erogati	DATO TRASMESO	NON	
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi								DATO TRASMESO	NON	
Locazioni finanziarie								DATO TRASMESO	NON	
Ricavi e proventi	Accertamenti di competenza al netto delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.	iscritti al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi	Esposti in base alla competenza temporale secondo il principio della prudenza al netto di resi, sconti, abbuoni e premi	competenza temporale	esposti in base alla competenza temporale secondo il principio della prudenza		ricavi di natura finanziaria e ricavi derivanti da prestazioni di servizi riconosciuti in base a competenza temporale	DATO TRASMESO	NON	

Costi e oneri	Competenza economica, derivata dalla contabilità finanziaria e individuata con la fase della liquidazione della spesa, fatte salve le operazioni di assestamento di fine anno. Iscrizione al netto di resi, sconti e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e la prestazione dei servizi	iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi	iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni		esposti in base alla competenza temporale secondo il principio della prudenza		competenza economica	DATO TRASMESO	NON	
Contributi in c/esercizio								DATO TRASMESO	NON	
Imposte sul reddito				Imputate in base al principio di competenza	stima attendibile dell'onere fiscale corrente in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di eventuali agevolazioni applicabili		imputate in base al principio di competenza	DATO TRASMESO	NON	

